

DELUXE - DIAMOND



I	Installazione, uso e manutenzione	p. 2
UK	Installation, use and maintenance	p. 8
F	Installation, usage et maintenance	p. 14
E	Instalación, uso y mantenimiento	p. 20
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	p. 26
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	p. 32

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (libretto di garanzia, guanto, scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti, chiavi a brugola).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore preso cui è stato acquistato cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

Messa in servizio/collaudo

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato Edilkamin (CAT Autorizzato) pena la decadenza della garanzia.

La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683 Rev. 2005 (Cap. "3.21") consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a stufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, al numero verde o sul sito www.edilkamin.com può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della stufa, è indicato :

- nella parte alta dell'imballo
- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare
- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

Le stufe a legna sotto riportata è conforme alla Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione)

STUFE A LEGNA, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominata DELUXE - DIAMOND

MODELLO: DELUXE - DIAMOND

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati

ANNO DI FABBRICAZIONE: Rif. Targhetta dati

*La conformità ai requisiti della Direttiva 89/106/CEE è inoltre determinata dalla conformità alla norma europea:
EN 13240:2006*

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Struttura e rivestimento in acciaio verniciato grigio.
- Interno focolare in Vermiculite.
- Griglia cenere in ghisa e cassetto.
- Larghezza interna focolare cm 38, altezza cm 45.
- Antina autochiudente
- Scarico fumi dal top o dal retro.

• Regolazione aria primaria di combustione

Si ottiene agendo sulla levetta A (fig. 1-2):
destra aperta - sinistra chiusa.
L'aria primaria consente la gestione dell'intensità della fiamma.

• Regolazione aria secondaria di combustione

Si ottiene agendo sulla levetta B (fig. 1-2):
destra aperta - sinistra chiusa.

L'aria secondaria oltre a permettere la pulizia del vetro ceramico, consente la combustione di quei gas che si possono sviluppare dalla non completa combustione della legna, riducendo così le immissioni in ambiente di gas pericolosi. L'aria secondaria pretrattata arriva al focolare attraverso un passaggio nel ferrovetro superiore della porta.

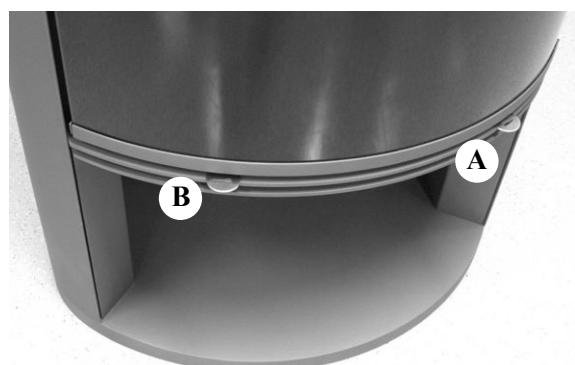


fig. 1 - Leve regolazioni DIAMOND

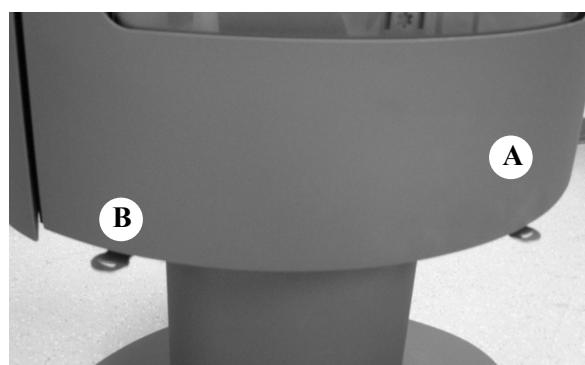
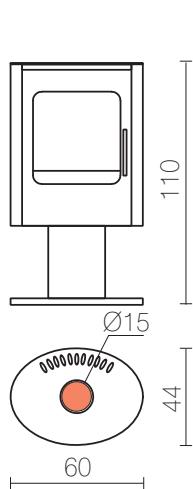


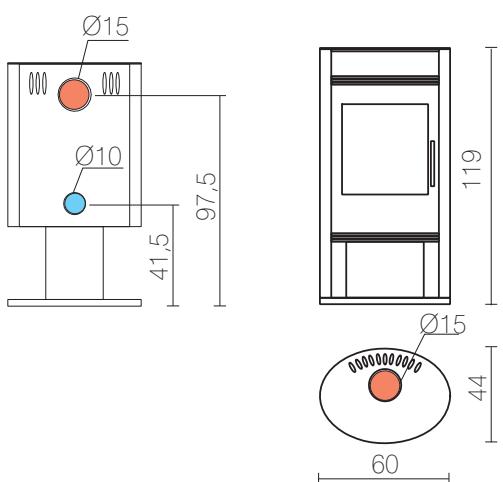
fig. 2 - Leve regolazioni DELUXE

DIMENSIONI

DELUXE

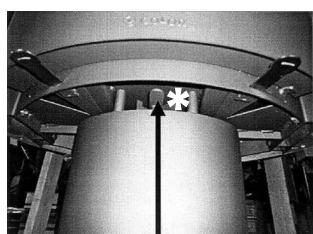


DIAMOND



● uscita fumi

● presa aria esterna



ROTAZIONE DELLA STUFA DELUXE

Il modello DELUXE è predisposto per essere ruotata di 360° sul suo asse verticale. Prima di effettuare la rotazione assicurarsi che vengano rispettate le distanze di sicurezza dalle pareti infiammabili e/o dagli oggetti sensibili al calore.

La rotazione può essere eseguita solo a stufa è fredda!

*** Per procedere alla rotazione è necessario spostare la leva verso l'alto per liberare il fermo anti-rotazione.**

SCARICO FUMI

CANNA FUMARIA

- Prima del posizionamento della stufa, bisogna controllare che la canna fumaria sia idonea. Il buon funzionamento dell'eventuale vecchia cucina economica o stufa, collegate alla stessa canna fumaria, non sottintende il buon funzionamento della nuova.
- Nell'installare la stufa, dovrà essere tenuta presente la posizione della canna fumaria in modo da evitare canali da fumo con percorsi non corretti; le dimensioni della canna fumaria dovranno essere conformi a quanto indicato nella presente scheda tecnica. E' consigliabile l'uso di canne fumarie coibentate, in refrattario o in acciaio inox di sezione circolare, con pareti interne a superficie liscia. La sezione della canna fumaria dovrà mantenersi costante per tutta la sua lunghezza (si consiglia una lung. min. di 3,5 ÷ 4 m).
- E' opportuno prevedere, alla base della canna fumaria, una camera di raccolta per incombusti ed eventuali condense.
- Canne fumarie fatiscenti, costruite con materiale non idoneo (amianto, acciaio zincato, acciaio corrugato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.
- La canna fumaria deve essere predisposta ad uso esclusivo della sola stufa (non può ricevere lo scarico di altri focolari di alcun tipo)
- Un perfetto tiraggio è dato soprattutto da una canna fumaria libera da ostacoli quali: strozzature, percorsi orizzontali, spigoli; eventuali spostamenti di asse dovranno avere un percorso inclinato con angolazione massima di 45° rispetto alla verticale (fig. 3).
- Qualora la canna fumaria che si vuole utilizzare per l'installazione fosse stata precedentemente utilizzata per altre stufe o caminetti, è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomalie funzionamenti e per scongiurare il pericolo di incendio degli incombusti precedentemente depositati sulle pareti interne.
- In condizioni di normale funzionamento la pulizia della canna fumaria deve essere effettuata almeno una volta all'anno.
- Il tiraggio della canna fumaria per un ottimale funzionamento dovrà creare una depressione variabile da 0,12 a 0,2 mbar. Valori inferiori possono originare una fastidiosa fuoriuscita di fumo all'atto del caricamento della legna e produrre eccessivi depositi carboniosi; valori superiori provocherebbero una combustione troppo veloce con una diminuzione del rendimento termico. Per rientrare in questi valori è sufficiente attenersi alla tabella UNI 10683/2006.
- Nel caso di presenza di più canne fumarie sul tetto è opportuno che si trovino almeno a 2 metri di distanza tra loro e che il comignolo della stufa sovraсти gli altri di almeno 40 cm. Vedi norma UNI 10683/2006, capitolo relativo alle distanze e al posizionamento dei comignoli.
- Si consiglia di installare una serranda sul canale da fumo.

CANALE DA FUMO

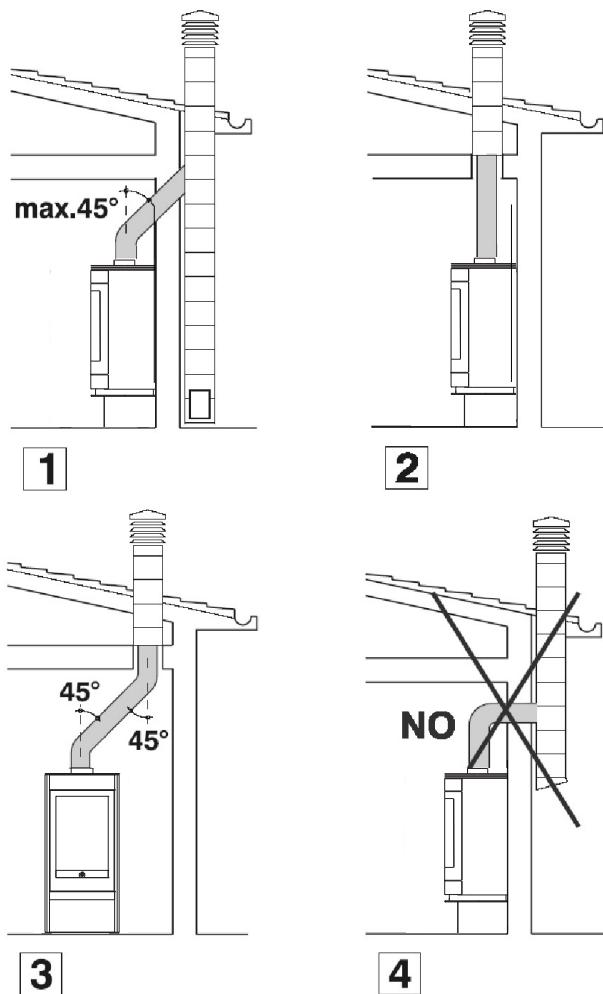
Per canale da fumo si intende il condotto che collega il bocchettone uscita fumi della stufa con l'imbocco della canna fumaria. Il canale da fumo deve essere realizzato con tubi rigidi in acciaio o ceramici, non sono ammessi tubi metallici flessibili o in fibro-cemento. Devono essere evitati tratti orizzontali o in contropendenza. Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo in corrispondenza dell'uscita dalla stufa e non per esempio all'innesto nella canna fumaria. Non sono ammesse angolazioni superiori a 45° (vedere figg. 1,2,3,4). In corrispondenza del punto di imbocco della canna di acciaio sul bocchettone uscita fumi della stufa, deve essere eseguita una sigillatura con mastice resistente ad alta temperatura.

COMIGNOLO

Il comignolo deve essere del tipo antivento (per chiarimenti consultare il rivenditore) con sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita almeno doppia di quella interna della canna fumaria. Per il suo corretto funzionamento riferirsi alla norma UNI 10683/2006.

DATI TECNICI

Potenza nominale	7	kW
Emissioni CO (13% O ₂)	1030	ppm
Temperatura fumi	212	°C
Massa fumi	6,5	g/s
Tiraggio minimo	13	Pa
Polveri (13% O ₂)	26	mg/m ³
Rendimento potenza nominale	80,8	%
Consumo combustibile (min-max)	1-2,2	kg/h
Volume riscaldabile	180	m ³
Peso DELUXE con imballo	156	kg
Peso DIAMOND con imballo	165	kg
Ø uscita fumi superiore o posteriore (maschio)	150	mm
Presa aria locale installazione	> 200	cm ²



INSTALLAZIONE

La stufa viene fornita su pallet, imballata in una scatola di cartone; appena ricevuta togliere la stufa dall'imbocco, controllare che corrisponda al modello acquistato e che non presenti danneggiamenti dovuti al trasporto; eventuali reclami debbono essere comunicati al trasportatore, (anche sul documento di accompagnamento) al momento del ricevimento.

Per il montaggio e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2006, ed eventuali indicazioni regionali o delle ASL. In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

Secondo la norma UNI 10683/05, la stufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi a gas di tipo B e comunque dispositivi che mettano il locale in depressione.

Attenzione: eventuali ventilatori di estrazione, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato l'apparecchio, possono causare problemi.

PRESA ARIA ESTERNA

Per reintegrare l'ossigeno bruciato e per assicurare un adeguato flusso di aria di combustione è necessario che il locale d'installazione della stufa sia dotato di idonea presa d'aria esterna con una superficie passante di almeno 200 cm² (Ø 16).

In deroga, esiste la possibilità di convogliare, l'aria prelevata dall'esterno, tramite un tubo Ø 10 da collegare direttamente al retro della stufa (*) come indicato in fig.1.

Per collegare il tubo alla stufa, eliminare il tappo pre-inciso (*) e calzare il tubo tramite una fascetta del tipo "bifilare a molla", poi fissare il tubo.



fig. 1

DISTANZE DI SICUREZZA

- Posizionare la stufa lontano da materiali ed oggetti infiammabili; tenere una distanza sui lati da mobili di 20 cm per versione DIAMOND e di 110 cm per versione DELUXE ed almeno 20 cm per entrambe dal muro. Queste distanze sono relative a mobili o pareti di tipo incombustibile o di caratteristiche tali da poter sostenere un innalzamento della temperatura ambiente pari a 80°C, senza provocare surriscaldamento che potrebbe causare un principio d'incendio. Il ricircolo dell'aria che si formerà, grazie a queste distanze, attorno alla stufa, garantirà un'efficiente ventilazione e migliorerà il rendimento termico.

- In caso d'installazione su pavimento di materiale infiammabile e/o combustibile, è consigliabile posizionare la stufa su piastra in acciaio disponibile come optional.

Edilkamin declina ogni responsabilità per un'installazione non conforme alle leggi in vigore e un uso non appropriato della stufa.

SERRANDA FUMI (nel caso di installazione di serranda sul canale da fumo)

La serranda stessa deve essere facilmente manovrabile e la sua posizione deve potersi distinguere dall'esterno, tramite la manopola di regolazione. La serranda deve rimanere fissa nella posizione predisposta e non deve potersi chiudere automaticamente o inavvertitamente.

La serranda fumi NON deve poter chiudere totalmente la sezione della canna fumaria ma bensì garantire la permanenza di una apertura minima pari al 3 % della sezione stessa, e in ogni caso almeno pari a 20 cm².

ISTRUZIONI D' USO

NOTA sul combustibile: legna

Per il buon funzionamento della stufa, è necessario che si bruci legna asciutta, naturale e con umidità massima del 20%.

Attenzione: in esercizio, alcune parti della stufa raggiungono alte temperature; pertanto è consigliabile tenere sotto controllo i bambini.

La stufa è un apparecchio concepito per funzionare unicamente a portello chiuso. La diffusione del calore avviene contemporaneamente per irraggiamento e per convezione. Utilizzare l'apposito guanto in dotazione per aprire la porta e agire sulle regolazioni.

PRIMA ACCENSIONE

Eventuali odori sgradevoli o fumi sono causati dall'evaporazione o dall'essiccamiento di alcuni materiali utilizzati nella fabbricazione.

Tale fenomeno tenderà a protrarsi per qualche giorno fino a svanire.

Procedere come segue:

- Immettere nel focolare carta con una piccola quantità di legna sottile e ben stagionata, in modo che sviluppi il più possibile la fiamma, aprendo al massimo le serrande dell'aria primaria e secondaria (vedi fig.1-2 a pag. 3) e SOCCHIUDENDO l'antina.
- Appena le fiamme si saranno smorzate ed avranno formato un buon letto di braci, caricare il focolare con un normale quantitativo di legna (non superare il massimo indicato nella tabella di pag. 4).
- A questo punto chiudere completamente l'antina e regolare la combustione utilizzando la serranda dell'aria primaria, e quella dell'aria secondaria.
- Assicurarsi che il portello del focolare sia sempre perfettamente chiuso durante il funzionamento.

N.B.:

per accendere il fuoco non usare mai alcool, benzina, kerosene o altri combustibili liquidi. Tenere gli stessi lontano dalla stufa.

Non usare zollette accendi fuoco derivate dal petrolio o di origine chimica: possono arrecare gravi danni alle pareti del focolare. Utilizzare esclusivamente zollette accendi fuoco di tipo ecologico.

Cariche eccessive (oltre i 2,5 kg/h - vedi tabella dati tecnici) o fiamme troppo intense possono danneggiare il vano focolare.

TIPO COMBUSTIBILE

La stufa va alimentata con legna preferibilmente di faggio/betulla ben stagionata. Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione. La resa nominale in kW della stufa dichiarata, si ottiene bruciando la corretta quantità di legna, prestando attenzione a non sovraccaricare la camera di combustione.

Combustibile e potenza calorifica

La combustione è stata ottimizzata dal punto di vista tecnico, sia per quanto riguarda la concezione del focolare e della relativa alimentazione d'aria, sia per quanto concerne le emissioni.

Vi invitiamo a sostenere il nostro impegno a favore di un ambiente pulito osservando le indicazioni qui di seguito riportate circa l'uso di materiali combustibili che non contengono e non producono sostanze nocive.

Quale combustibile, utilizzate unicamente legna naturale e stagionata, oppure bricchette di legno. La legna umida, fresca di taglio o immagazzinata in modo inadeguato presenta un alto contenuto d'acqua, pertanto brucia male, fa fumo e produce poco calore.

Utilizzate solo legna da ardere con stagionatura minima di due anni in ambiente aerato e asciutto. In tal caso il contenuto d'acqua risulterà inferiore al 20% del peso. In questo modo risparmierete in termini di materiale combustibile, in quanto la legna stagionata ha un potere calorifico decisamente superiore.

Non utilizzate mai combustibili liquidi quali benzina, alcool o similari. Non bruciate i rifiuti.

N.B. La legna stagionata ha un potere calorifico di circa 4 kWh/kg, mentre la legna fresca ha un potere calorifico di soli 2 kWh/kg. Quindi per ottenere la stessa potenza calorifica occorre il doppio del combustibile.

	Contenuto d'acqua g/kg di legna	Potere calorifico kWh/kg	Maggior consumo di legna in %
Molto stagionata	100	4,5	0
2 anni di stagionatura	200	4	15
1 anno di stagionatura	350	3	71
Legna tagliata di fresco	500	2,1	153

ATTENZIONE: Se il focolare viene alimentato con una quantità di combustibile eccessiva o con un combustibile inadeguato, si va incontro al pericolo di surriscaldamento con conseguenti danni al prodotto.

MANUTENZIONE

Scarico della cenere

Il cassetto della cenere che si trova all'interno del focolare deve essere assolutamente svuotato non appena la cenere si avvicina al suo colmo.

In mancanza di ciò si verifica il riscaldamento della griglia in ghisa e una scarsa alimentazione.

Lo svuotamento del cassetto cenere deve essere effettuato a stufa fredda.

Pulizia del vetro

Per pulire la superficie interna del vetro utilizzare l'apposito detergente GLASSKAMIN reperibile presso i rivenditori EDILKAMIN.

Non pulire il vetro a caldo durante il funzionamento della stufa!

N.B.: il vetro ceramico resiste alle alte temperature, ma è fragile, quindi evitare gli urti.

Pulizia delle parti esterne

Il rivestimento esterno deve essere pulito con detergente delicato e con panno umido. Non bagnare con acqua fredda quando il rivestimento è caldo perché lo shock termico potrebbe provocare danneggiamenti.

Pulizia del focolare

Periodicamente o comunque quando le incrostazioni di fuligGINE diventano eccessive, eseguire una pulizia accurata del vano focolare. Questo permette un migliore funzionamento e rendimento della stufa.

Pulizia della canna fumaria

Normalmente va eseguita prima della stagione di utilizzo e comunque ogni qualvolta si noti che all'interno si sia formato uno strato di fuligGINE e catramina, sostanza facilmente infiammabile.

Si evidenzia che le incrostazioni, quando raggiungono uno spessore di 5 - 6 mm, in presenza di elevate temperature e di scintille, possono incendiarsi con gravi conseguenze sia per la canna fumaria che per l'abitazione.

IN CASO DI INCONVENIENTI

Premesso che la quasi totalità degli apparenti inconvenienti è sovente il frutto di leggere disattenzioni e/o installazioni non a regola d'arte, riportiamo qui di seguito come intervenire nei casi più frequenti.

1) In caso di fuoriuscita di fumo, verificare se:

La serranda fumi è sufficientemente aperta.

La leva di regolazione ingresso aria è sufficientemente aperta. L'installazione è corretta (canale da fumo, canna fumaria, comignolo).

La legna impiegata è asciutta.

2) Nel caso la combustione risulta incontrollata, verificare se:

La serranda fumi è troppo aperta.

Le garniture di tenuta del portello sono integre.

Lo sportello del focolare è chiuso bene.

3) Nel caso il vetro si sporca rapidamente, verificare se:

La legna utilizzata è asciutta.

La serranda fumi è stata aperta sempre almeno al 25-30%

Comunque considerare che dopo alcune ore di funzionamento è normale che sul vetro si formi un leggero strato di polvere.

4) Nel caso di non risoluzione degli inconvenienti, contattare il centro assistenza di zona o il rivenditore.

ACCESSORI PER LA PULIZIA



GlassKamin
(cod. 155240)

Utile per la pulizia del vetro ceramico.



Bidone aspiracenere
senza motore
(cod. 275400)

Utile per la pulizia del focolare.

Dear Sir/Madam

Congratulations and thank you for choosing our product.

Please read this document carefully before you use this product in order to obtain the best performance in complete safety.

For further details or assistance, please contact the DEALER where you purchased the product or visit the TECHNICAL ASSISTANCE CENTRES page on our website www.edilkamin.com.

NOTE

- After you remove the packaging, please inspect the unit for any damage or missing parts (warranty booklet, glove, technical data sheet, spatula, desiccant, hex key).

In case of anomalies please contact the dealer where you purchased the product immediately. You will need to present a copy of the warranty booklet and valid proof of purchase.

- Commissioning/ testing

Commissioning and testing must be performed by an authorized Edilkamin Technical Assistance Centre. Failure to do so will void the warranty.

Commissioning, as specified in standard UNI 10683 Rev. 2005 (section "3.2") consists in a series of controls performed on the installed stove in order to ascertain the correct operation of the system and its compliance to applicable regulations.

To locate the Technical Assistance Centre closest to you, please ask your local dealer, call our toll-free number, or visit our website www.edilkamin.com.

- Incorrect installation, incorrect maintenance, or improper use of the product, shall relieve the manufacturer from any damage resulting from the use of this product.

- the proof of purchase tag, necessary for identifying the stove, is located:

- on the top of the package
- in the warranty booklet found inside the firebox
- on the ID plate affixed to the back side of the unit;

This documentation must be saved for identification together with the valid proof of purchase receipt. The data contained therein must be reported when requesting information and made available should servicing be required;

- All images are for illustration purposes only; actual products may vary.

DECLARATION OF CONFORMITY

The undersigned EDILKAMIN S.p.a. with head office headquarters at Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan -Italy- VAT IT00192220192

Declares under its own responsibility as follows:

the wood stove specified below is in accordance with the 89/106/CEE (Construction Products)

WOOD STOVES, trademark EDILKAMIN, called DELUXE - DIAMOND

Model: DELUXE - DIAMOND

Serial number: Ref. data tag plate

Year of manufacture: Ref. data tag plate

*The compliance with the 89/106/EEC directive is besides determined by the compliance with the European standard:
EN 13240:2006*

EDILKAMIN S.p.a. will decline all responsibility of malfunctioning or damage to the equipment in case of unauthorized substitution, assembly or modifications of any sort on the said equipment on the part of non-EDILKAMIN personnel.

TECHNICAL FEATURES

- Structure and coating in grey-painted steel.
- Internal firebox in Vermiculite.
- Ash grate in cast iron and ash pan.
- Internal firebox width 38 cm, height 45 cm.
- Self-closing door.
- Smoke outlet from top or rear.

• Primary combustion air adjustment.

Obtained by moving the lever A (illustration 1-2):

right open - left closed.

Primary air is used to manage flame intensity.

• Secondary combustion air adjustment.

Obtained by moving the lever B (illustration 1-2):

right open - left closed.

Secondary air not only enables the ceramic glass to be cleaned, it also enables the combustion of any gases that could develop from incomplete combustion of the wood, thereby reducing the risk of hazardous gases entering the room. The preset amount of secondary air enters the firebox through a passage in the door's upper glass retainer.

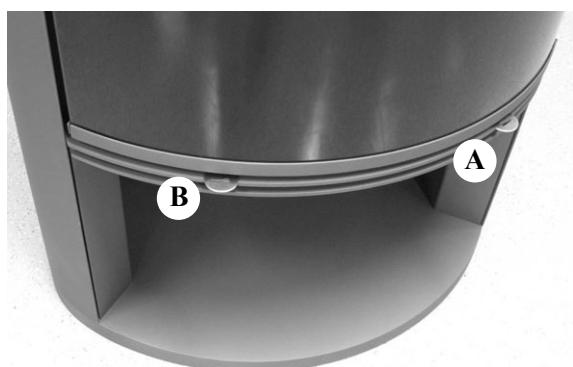


fig. 1 - DIAMOND adjustment lever

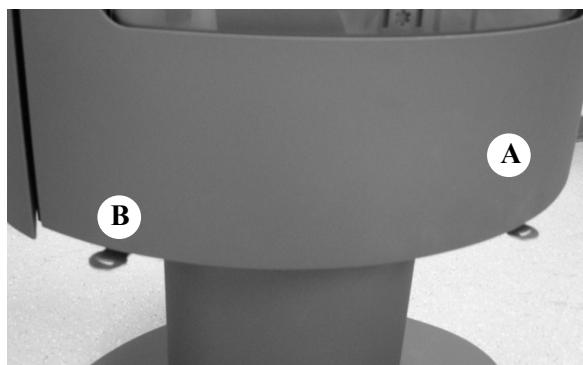
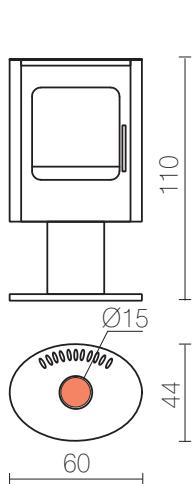


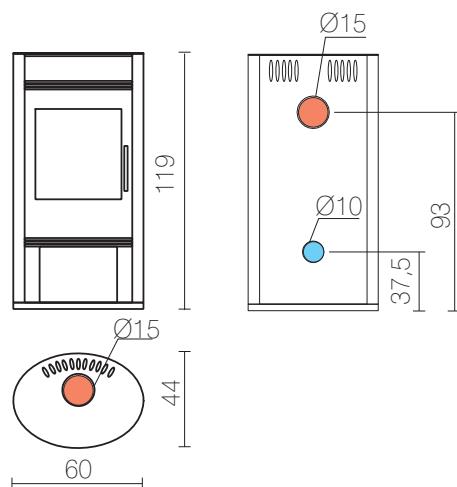
fig. 2 - DELUXE adjustment lever

DIMENSIONS

DELUXE

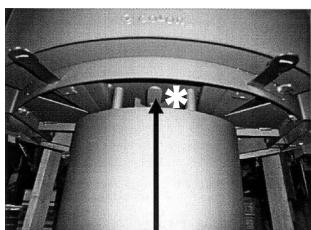


DIAMOND



smoke outlet

air intake



ROTATION OF THE DELUXE STOVE

The DELUXE model is designed to rotate on its vertical axis by 360°. Before rotating make sure that the safety distances from flammable walls and/or heat-sensitive objects are complied with.

The stove must only be rotated when cold!

*** To rotate the stove, move the lever upwards to free the anti-rotation stop device.**

SMOKE OUTLET

FLUE

- Before positioning the stove, make sure the flue is suitable for the smoke produced. The fact an old oven or stove connected to the same flue worked correctly does not necessarily mean the new one will work well.
 - When installing the stove, the position of the flue must be taken into account in order to prevent incorrect smoke duct paths; the size of the flue must comply with the specifications indicated in the technical data. We recommend using insulated circular section flues made of refractory material or stainless steel with smooth internal walls. The flue cross-section should be constant for its whole length (we recommend a minimum height of 3.5 - 4 m).
 - We recommend fitting a chamber at the base of the flue to collect solid material and any condensate. Dilapidated flues and flues made of unsuitable materials (asbestos, galvanized steel, corrugated iron, etc.) with rough or porous internal surfaces are illegal and detrimental to stove operation.
 - The flue should be used for one single stove only (it cannot receive the outlet of other fireboxes)
 - For a good draught, the flue should be free from obstructions, such as bottlenecks, horizontal sections and sharp edges; any nonvertical sections should slope by not more than 45° from the vertical (fig. 3).
 - If the flue to be used has previously been used for other stoves or fireplaces, it must be carefully cleaned to prevent faulty operation and avert the risk of unburnt deposits on the internal flue walls catching fire.
 - In normal working conditions, the flue must be cleaned at least once a year.
 - For optimal operation, the flue draught must create a pressure drop between 0.12 and 0.2 mbars. Lower values may lead to unpleasant smoke emissions when loading the stove and produce excessive soot deposits; higher values would lead to excessively fast combustion and a decrease in thermal efficiency. To fall within the correct values, refer to the UNI Standard 10683/2006 table.
 - If there are several flues on the roof, the others should be at least 2 metres away and the stove chimney pot should be at least 40 cm higher than the others.
- Please refer to the chapter of the UNI 10683/2006 regulation regarding positioning of chimney pots.
- We recommend installing a fire damper on the smoke duct.

SMOKE DUCT

The smoke duct connects the smoke outlet to the flue inlet. The smoke duct must be made with steel or ceramic rigid pipes. Flexible metal pipes or fibre-cement pipes are not allowed. Horizontal and counterslope sections should be avoided. Any cross-section change should be made in correspondence of the stove outlet and not at the flue inlet. Angles greater than 45° are not allowed (see figures 1,2,3,4).

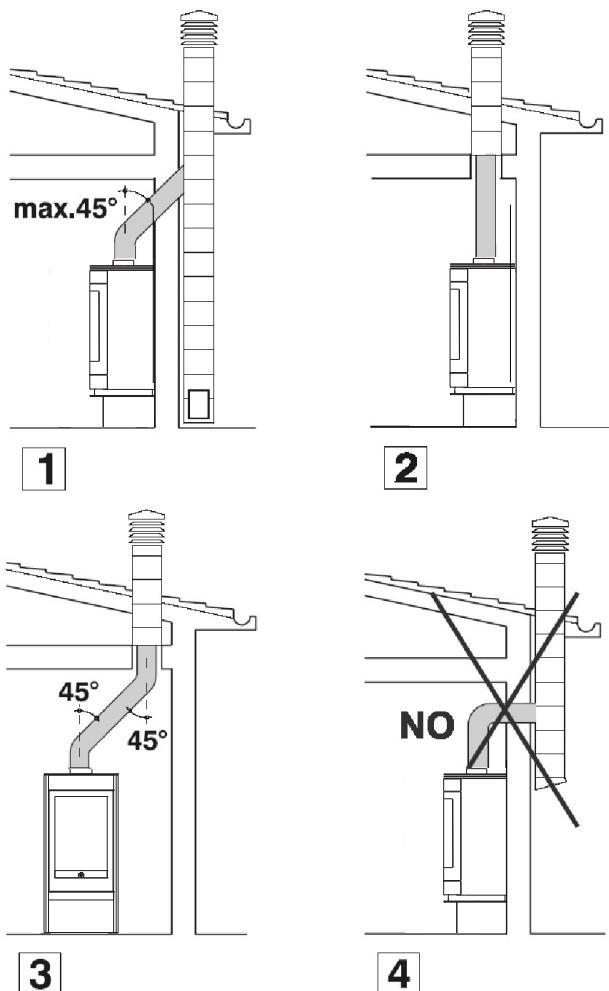
The connection between the smoke duct and the steel flue should be sealed with high temperature resistant mastic.

CHIMNEY POT

The chimney pot must have a wind guard (for any clarification, please refer to your retailer), an internal section equivalent to that of the flue, and smoke outlet cross-section at least twice that of the internal flue cross-section. For correct operation, please refer to UNI 10683/2006.

THERMO TECHNICAL CHARACTERISTICS

Nominal power	7	kW
Emissions CO (13% O ₂)	1030	ppm
Smoke temperature	212	°C
Smoke mass	6,5	g/s
Minimum draught	13	Pa
Dust (13% O ₂)	26	mg/m ³
Efficiency nominal power	80,8	%
Fuel consumption (min./max.)	1-2,2	kg/h
Heatable volume	180	m ³
Weight DELUXE packaging included	156	kg
Weight DIAMOND packaging included	165	kg
Ø upper or lower smoke outlet (female)	150	mm
Installation room air intake	> 200	cm ²



INSTALLATION

The stove is delivered on a pallet inside a cardboard box. First of all, remove the stove from its packaging, check that the model is the one ordered, and make sure it has not been damaged during transportation. Any complaints must be made to the carrier (in writing on the accompanying consignment note) upon receipt. Refer to the local regulations in the country of use for assembly and anything else not expressly shown. In Italy, refer to standard UNI 10683/2006, along with any regional or local health authority regulations. If the stove is to be installed in a condominium, consult the administration before installing.

COMPATIBILITY WITH OTHER DEVICES

According to the regulation UNI 10683/05, the stove must NOT be installed in the same room as extractors, type B gas equipment or any device creating vacuum conditions.

Warning: extraction fans operating in the same room can cause problems.

AIR INTAKE

The room of installation must have a suitable outside air intake with a through surface area of at least 200 cm² (Ø 16), in order to replenish the burnt oxygen and ensure an adequate combustion air flow.

Alternatively air can be drawn from the outside and conveyed through a Ø10 pipe connected directly to the rear of the stove (*) as shown in illustration 1.

To connect the pipe to the stove, eliminate the pre-carved cap (*) and fit the pipe by means of a "spring wire" clamp, then fasten the pipe.



fig. 1

SAFETY DISTANCES

- Place the stove away from flammable materials and objects; keep a distance from the sides mobile version for 20 cm for DIAMOND and 110 cm for DELUXE version and at least 20 cm for both the wall.

These distances are for furniture or walls which are either fire-proof or able to withstand being raised to an environmental temperature of 80°C without overheating to the point of catching fire. The air circulation which is created around the stove thanks to these distances ensures efficient ventilation and improves thermal efficiency.

- In the event the stove is to be installed on a floor made with a flammable material, we recommend placing it on a steel plate available as an optional.

EDILKAMIN declines any responsibility for installations not complying with the laws in force and for misuse of the stove.

FIRE DAMPERS (with installation of the damper on the smoke channel)

The fire damper should be easily handled and its position must be distinguished from the outside through the adjustment knob.

The fire damper must remain fixed in its position and must not be able to close automatically.

The fire damper must NOT close the flue section completely, but it must guarantee a permanent minimum opening which should be equal to 3 % of the section itself and in any case equal to at least 20 cm².

INSTRUCTIONS FOR USE

NOTE on the fuel: wood

For a correct operation of the stove, it is necessary to burn dry natural wood, with a humidity of maximum 20%.

Warning: while in operation, some parts of the stove reach very high temperatures; therefore, we recommend keeping a good eye on children.

The stove has been designed to work with the door closed only. Heat is propagated by radiation and convection.

Always use the provided glove to open the door and to make the adjustments.

FIRST LIGHTING

Any unpleasant odour or smoke could be caused by materials used during construction evaporating or drying. This tends to die down after a few days.

Proceed as follows: put some paper with a small quantity of well-seasoned thin wood into the firebox, in order to live up the flame as much as possible, to make the flame as fierce as possible, opening the primary and secondary air dampers as much as possible (see illustration 1-2 on Pag. 9) and HALF-CLOSE the door.

- As soon as the flames have died down and have formed a hard bed of embers, load a normal amount of wood into the firebox (do not exceed the maximum amount specified in the table on page 10).
- At this point close the door completely and adjust the combustion using the primary and secondary air dampers.
- Make sure the firebox door is always perfectly closed during operation.

NOTE:

do not use alcohol, petrol, kerosene or other liquid fuels to light the fire. Keep liquid fuels away from the fire.

Do not use firelighters made from petroleum or chemical substances: they may cause serious damage to the firebox walls. Use eco-friendly firelighters only.

Overloading (in excess of 2.5 kg/h - see table containing technical data) or excessively lively flames may damage the firebox compartment.

FUEL TYPE

This stove is preferably fed with well-seasoned beech/birch wood. Each type of wood has different characteristics that also affect combustion efficiency. The declared nominal kW yield of the stove is obtained by burning the correct amount of wood, taking care not to overload the combustion chamber.

Fuel and heating power

Combustion has been optimised from a technical point of view both with regards to the design of the hearth and its air supply as well as in terms of emissions.

Please support our commitment to a clean environment by observing the directions listed below regarding the use of combustible materials that do not contain and do not produce harmful substances.

As far as fuel, use only natural and seasoned wood or wood briquettes. Wet or fresh cut wood or wood stored improperly present a high water content and therefore do not burn properly, create smoke and produce little heat.

Only use firewood which has been seasoned for a minimum of year two years in a ventilated and dry environment. In this case, water content will be below 20% of the weight. This way you will save in terms of combustible material, as the seasoned wood has a much higher calorific value.

Never use liquid fuels such as gasoline, alcohol or similar. Do not burn waste.

Note: Seasoned wood has a calorific value of approximately 4 kWh/kg, while fresh cut wood has a calorific value of only 2 kWh/kg. Therefore, to achieve the same calorific value you would have to use double the fuel.

	Water content g/kg of wood	Calorific value kWh/kg	Higher wood consumption in %
Very seasoned	100	4,5	0
2 years of seasoning	200	4	15
1 year of seasoning	350	3	71
Fresh-cut firewood	500	2,1	153

ATTENTION: If the hearth is fuelled by an excessive amount of fuel or an improper fuel, the danger of overheating can occur with consequent damage to the product.

MAINTENANCE

Removing the ash

The ash pan contained within the firebox must be emptied as soon as it becomes close to being full of ash. Failure to empty it will result in the cast iron grate overheating and a scarce air intake. The ash pan must be emptied when the stove is cold.

Cleaning the glass pane

To clean the inside glass surface, we recommend using GLASSKAMIN available at your retailer EDILKAMIN. Do not clean the glass during stove operation or while hot! NOTE: ceramic glass withstands high temperatures, but it is fragile, so protect it from accidental blows.

Cleaning the external parts

The covering must be cleaned with a gentle detergent and damp cloth. Do not use cold water when the stove is hot since the sudden temperature change could cause damages.

Cleaning the firebox

Clean the firebox compartment regularly or, in any case, when soot deposits become excessive. This leads to better stove operation and efficiency.

Cleaning the flue

This must be done before periods of stove use and every time you notice a layer of soot and tar (easily flammable substances) on the inside of the duct. When deposits reach a thickness of 5 - 6 mm, high temperatures and sparks may set them on fire with serious consequences for both the flue and your home.

TROUBLESHOOTING

Most of the times apparent inconveniences are caused by distractions or a non-workmanlike installation. However, below is shown what to do in the most frequent cases.

1) In case of smoke emissions, make sure that:

- The smoke valve is open enough.
- The air inlet adjustment lever is open enough.
- The installation has been carried out correctly (smoke duct, flue, chimney pot).
- The wood is dry.

2) In case of uncontrolled combustion, make sure that:

- The smoke valve is not too open
- The door seals are in place.
- The firebox door is tightly closed.

3) In case the glass gets easily dirty, make sure that:

- The wood is dry.
- The smoke valve is always open at least by 25-30%
- However, keep in mind that after a few hours of operation, it is normal that a slight layer of dust deposits on the glass.

4) In the event the inconvenience cannot be solved, please contact your dealer.

SUITABLE CLEANING ACCESSORIES



GlassKamin
(code 155240)

For cleaning ceramic glass.



Ash vacuum cleaner
without motor
(code 275400)

For cleaning the firebox.

Madame, Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit.

Avant de l'utiliser, nous vous demandons de lire attentivement cette fiche, afin de pouvoir profiter au mieux et en toute sécurité de toutes ses prestations.

Pour tout autre renseignement ou besoin, contactez le REVENDEUR chez lequel vous avez effectué votre achat ou visitez notre site internet www.edilkamin.com à la rubrique CENTRES ASSISTANCE TECHNIQUE.

NOTE

- Après avoir déballé le produit, assurez-vous qu'il est intact et que son contenu est complet (livret de garantie, gant, fiche technique, spatule, sels déshumidifiants, clés à six pans).

En cas d'anomalies, adressez-vous tout de suite au revendeur chez lequel vous avez effectué l'achat et remettez-lui une copie du livret de garantie et de la facture.

- Mise en service/test

Elle doit absolument être effectuée par le - Centre d'Assistance Technique - autorisé Edilkamin (Revendeur Autorisé) sous peine de voir la garantie expirer.

La mise en service ainsi qu'elle est décrite dans la norme UNI 10683 Rév. 2005 (Chap. "3.21") consiste en une série d'opérations de contrôle qui sont effectuées lorsque le poêle est installé et qui ont pour but de vérifier que le système fonctionne bien et qu'il est en accord avec les réglementations.

Chez votre revendeur, en appelant le numéro vert ou sur le site www.edilkamin.com vous pouvez trouver le Centre d'Assistance le plus proche.

- Des installations incorrectes, des entretiens mal effectués, une utilisation impropre du produit, déchargent l'entreprise productrice de tout dommage éventuel découlant de l'utilisation du produit.

- Le numéro du coupon de contrôle, nécessaire pour l'identification du poêle, est indiqué:

- Sur le haut de l'emballage
- Sur le livret de garantie qui se trouve à l'intérieur du foyer
- Sur la plaquette appliquée à l'arrière de l'appareil;

Cette documentation ainsi que la facture doivent être conservées pour l'identification, et les informations qu'elles contiennent devront être communiquées à l'occasion d'éventuelles demandes de renseignements et elles devront être mises à disposition pour une éventuelle intervention d'entretien;

- Les détails représentés sont indicatifs, du point de vue graphique et géométrique.

DECLARATION DE CONFORMITÉ

La société EDILKAMIN S.p.A. ayant son siège légal à C.so de Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Code Fiscal PIVA 0192220192

Déclare sous sa propre responsabilité:

que les poêles à bois décrit ci-dessous est conforme à la Directive 89/106/CEE (Produits de Construction)
POÊLE À BOIS, avec marque commerciale EDILKAMIN, dénommé DELUXE - DIAMOND

MODÈLES: DELUXE - DIAMOND

N° DE SÉRIE: RÉF. Plaque des caractéristiques

ANNÉE DE FABRICATION: Réf. Plaque des caractéristiques

La conformité aux critères de la Directive 89/106/CEE est en outre déterminée par la conformité à la norme européenne:
EN 13240:2006

EDILKAMIN S.p.a. décline toute responsabilité eu égard à tout dysfonctionnement de l'appareil en cas de remplacement, de montage et/ou de modifications qui ne seraient pas effectués par des personnels EDILKAMIN sans l'autorisation préalable de la société.

CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

- Structure et revêtement en acier verni gris.
- Intérieur du foyer en Vermiculite.
- Grille des cendres en fonte et tiroir.
- Largeur interne du foyer 38 cm, hauteur 45 cm.
- Porte à fermeture automatique.
- Sortie des fumées par le haut ou par l'arrière.

• Réglage de l'air primaire de combustion

Pour effectuer le réglage, intervenir sur le levier A (fig. 1-2) : à droite ouvert - à gauche fermé.

L'air primaire permet de gérer l'intensité de la flamme.

• Réglage de l'air secondaire de combustion

Pour effectuer le réglage, intervenir sur le levier B (fig. 1-2) : à droite ouvert - à gauche fermé.

L'air secondaire permet non seulement le nettoyage du verre céramique, mais aussi la combustion des gaz qui pourraient se développer à la suite d'une combustion incomplète du bois, en réduisant ainsi l'entrée de gaz dangereux dans la pièce. L'air secondaire préétalonné arrive au foyer à travers un passage situé dans l'arrêt de verre supérieur de la porte.

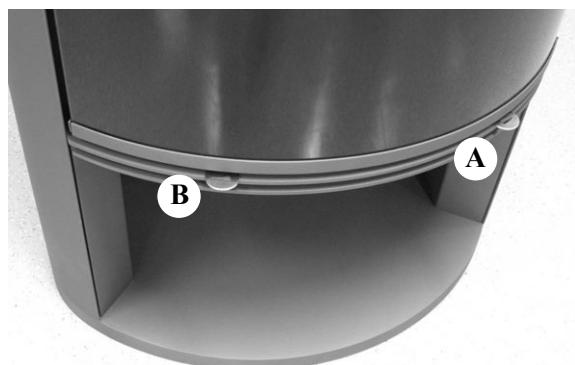


fig. 1 - Leviers de réglage pour DIAMOND

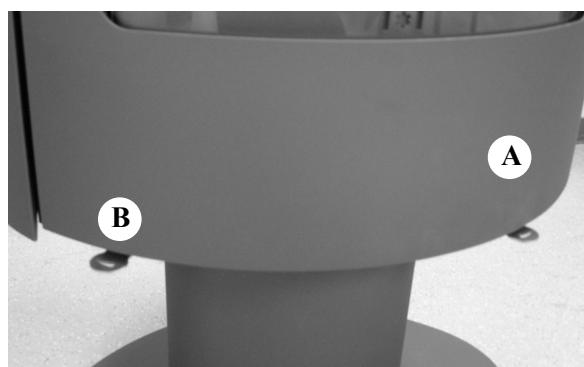
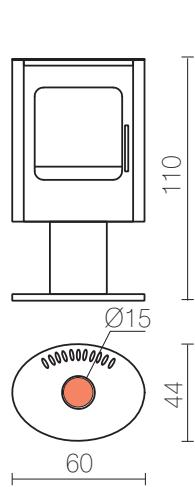


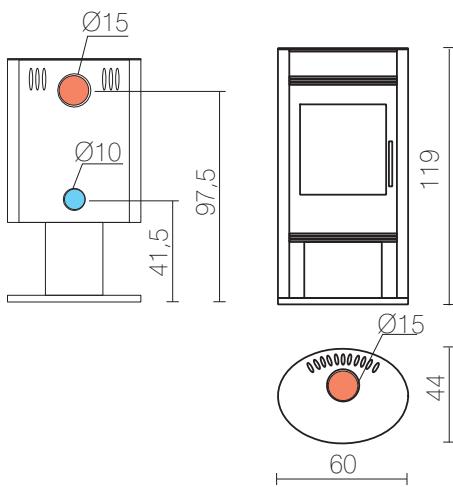
fig. 2 - Leviers de réglage pour DELUXE

DIMENSIONS

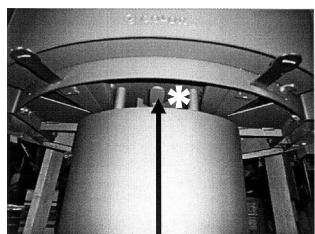
DELUXE



DIAMOND



sorties fumées
 connexion prise externe



PIVOTEMENT DU POÊLE DELUXE

Le modèle DELUXE est prévu pour pivoter de 360° sur son axe vertical.

Avant d'effectuer le pivotement, s'assurer que les distances de sécurité des parois inflammables et/ou des objets sensibles à la chaleur sont respectées.

Le pivotement peut exclusivement être effectué lorsque le poêle est froid !

*** Pour effectuer le pivotement, il faut déplacer le levier vers le haut pour dégager l'arrêt anti-rotation.**

SORTIE DES FUMÉES

CARNEAU

- Avant de mettre en place le poêle, contrôler que le carneau est adapté à l'évacuation de fumées. Le bon fonctionnement éventuel d'une ancienne cuisinière ou d'un ancien poêle branché à ce même carneau, n'implique pas forcément le bon fonctionnement du nouveau poêle.
- Lors de l'installation du poêle, il faudra tenir compte de la position du carneau, de manière à éviter des canaux de fumée avec des parcours non corrects. Les dimensions du carneau doivent être conformes aux indications contenues dans la présente fiche technique. Nous conseillons l'emploi de carneaux calorifugés, en réfractaire ou en acier inox de section circulaire, avec des parois internes à surface lisse.
- La section du carneau devra être constante sur toute sa longueur (nous conseillons une hauteur minimum de 3,5 ÷ 4 m).
- Il est opportun de prévoir, à la base du carneau, une chambre de collecte des imbrûlés et des condensations éventuelles.
- Des carneaux en mauvais état, construits avec un matériau non adapté (amiante, acier zingué, acier ondulé, etc. avec une surface intérieure rugueuse et poreuse) sont interdits par la loi et ils portent préjudice au bon fonctionnement du poêle.
- Le carneau doit être prévu pour un usage exclusif du poêle (il ne peut pas recevoir l'évacuation d'autres foyers d'aucun genre)
- Un tirage parfait est surtout donné par un carneau libre de tout obstacle, tel : étranglements, parcours horizontaux, arêtes saillantes; d'éventuels déplacements d'axe doivent avoir un parcours incliné, avec un angle maximum de 45° par rapport à la verticale (fig. 3).
- Au cas où le carneau que l'on désire utiliser pour l'installation aurait été précédemment employé pour d'autres poêles ou d'autres cheminées, il faudra impérativement réaliser un nettoyage soigneux pour éviter toute anomalie de fonctionnement ou pour conjurer tout danger d'incendie des imbrûlés précédemment déposés sur les parois internes.
- Dans des conditions de fonctionnement normal, ramoner le carneau au moins une fois par an.
- Pour un fonctionnement optimal, le tirage du carneau doit créer une dépression variant de 0,12 à 0,2 mbar. Des valeurs inférieures peuvent donner lieu à une fastidieuse sortie de fumée lors du chargement du poêle et produire des dépôts charbonneux excessifs. Des valeurs supérieures provoqueraient une combustion trop rapide avec une diminution du rendement thermique. Pour observer ces valeurs, se conformer au tableau UNI 10683/2006.
- En présence de plusieurs carneaux sur le toit, il est opportun que ceux-ci aient un écart entre eux d'au moins 2 mètres et que la cheminée du poêle surplombe les autres d'au moins 40 cm. Voir la norme UNI 10683/2006, chapitre relatif aux distances et au positionnement des cheminées.
- Nous conseillons d'installer un clapet sur le canal de fumée.

CANAL DE FUMÉE

Par canal de fumée, on désigne le conduit qui relie la tubulure de sortie des fumées de la cheminée au raccord du carneau. Le canal de fumée doit être réalisé avec des tuyaux rigides en acier ou en céramique, les tuyaux métalliques flexibles ou en fibrociment ne sont pas autorisés. Il faudra éviter les segments horizontaux ou en contre-pente. Toute variation de section n'est autorisée qu'en correspondance de la sortie de la cheminée et non, par exemple, à l'embouchure du carneau. Des angles supérieurs à 45° (voir figures 1,2,3,4) ne sont pas autorisés. En correspondance du point d'embouchure du carneau d'acier sur la bouche de sortie des fumées du poêle, il faudra sceller au mastic résistant aux hautes températures.

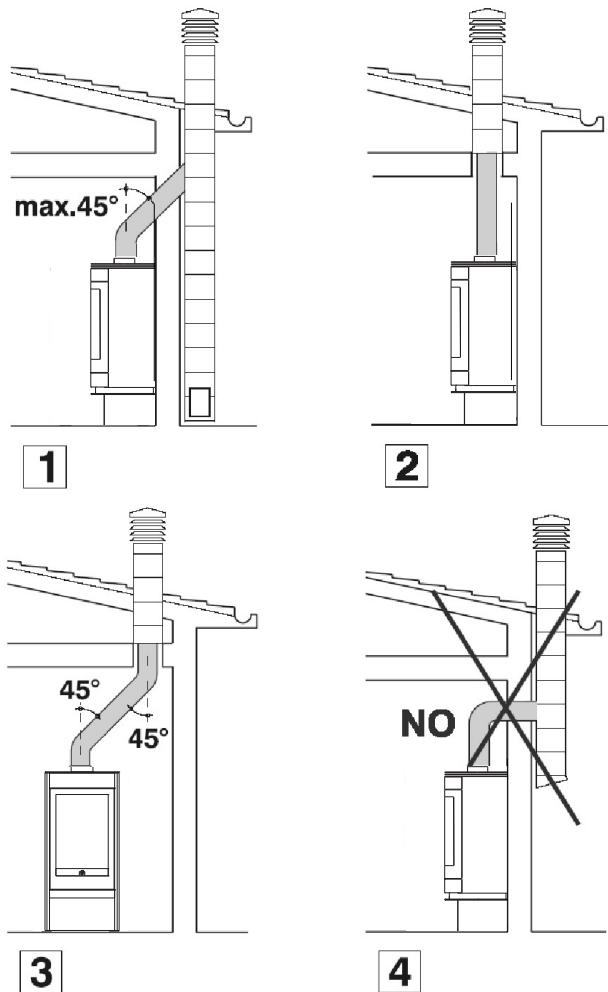
CHEMINÉE

La cheminée doit être de type anti-vent (pour tout éclaircissement, consulter le revendeur) avec une section interne équivalente à celle du carneau et une section de passage des fumées d'évacuation d'au moins le double de celle interne du carneau.

Pour son fonctionnement correct, se référer à la norme UNI 10683/2006.

CARACTÉRISTIQUES THERMOTECHNIQUES

Puissance nominal	7	kW
Émissions CO (13% O ₂)	1030	ppm
Température fumées	212	°C
Masses des fumées	6,5	g/s
Tirage minimum	13	Pa
Poussières (13% O ₂)	26	mg/m ³
Rendement puissance nominal	80,8	%
Consommation combustible (min/max)	1-2,2	kg/h
Volume de chauffe	180	m ³
Poids DELUXE avec emballage	156	kg
Poids DIAMOND avec emballage	165	kg
Ø sortie fumées supérieure ou postérieure (femelle)	150	mm
Price air pièce installation	> 200	cm ²



INSTALLATION

Le poêle est fourni sur une palette, emballé dans une boîte de carton. Dès sa réception, retirer le poêle de son emballage, contrôler qu'il correspond au modèle acheté et qu'il ne présente aucun dommage conséquent au transport. Toute réclamation éventuelle devra être communiquée au transporteur (et aussi indiquée sur le document d'accompagnement) au moment de la réception.

Pour le montage et pour tout ce qui n'est pas expressément indiqué, dans chaque pays, faire référence aux normes locales. En Italie, faire référence à la norme UNI 10683/2006, ainsi qu'aux éventuelles indications régionales ou des ASL locales. En cas d'installation dans des copropriétés, demander au préalable l'avis du syndic.

VÉRIFICATION DE COMPATIBILITÉ AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

Selon la norme UNI 10683/05, le poêle NE DOIT PAS être installé dans la même pièce où se trouvent des extracteurs et des appareils à gaz de type B et, de toute façon, des dispositifs qui mettent la pièce en dépression.

Attention: d'éventuels ventilateurs d'extraction en fonction dans la même pièce ou dans l'espace où est installé l'appareil risquent de provoquer des problèmes.

PRISE D'AIR

Pour réintégrer l'oxygène brûlé et assurer un flux d'air de combustion adapté, le local d'installation du poêle doit être impérativement doté d'une prise d'air extérieur adéquate, avec une surface passante d'au moins 200 cm² (Ø 16).

En dérogation, il existe la possibilité d'acheminer l'air prélevé de l'extérieur, à travers un tuyau Ø 10 à relier directement à la partie arrière du poêle (*) comme indiqué à la figure fig.1. come indicato in fig.1.

Pour brancher le tuyau au poêle, éliminer le bouchon pré-incisé (*) et enfiler le tuyau grâce à un collier de type "bifilaire à ressort", puis fixer le tuyau.

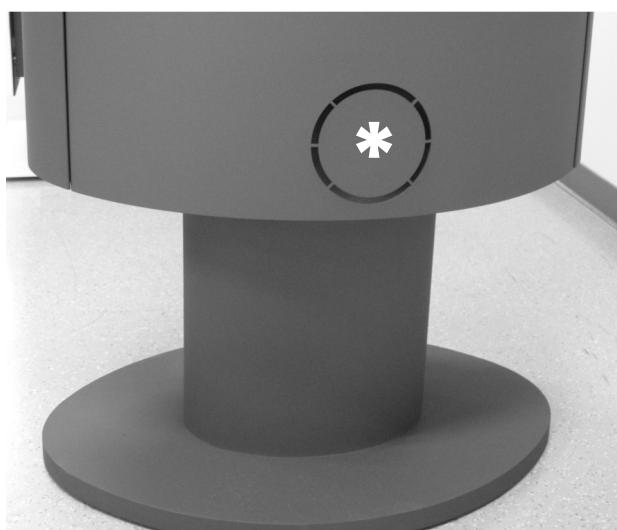


fig. 1

DISTANCES DE SÉCURITÉ

- Positionner le poêle loin de tout matériau ou objet inflammable. Maintenir une distance de 20 cm pour la version DIAMOND et 110 cm pour la version DELUXE des meubles et d'au moins 20 cm du mur. Ces distances sont relatives aux meubles ou aux cloisons du type incombustible ou ayant des caractéristiques leur permettant de supporter une augmentation de la température ambiante de 80°, sans provoquer de surchauffe, qui pourrait être la cause d'un début d'incendie. La recirculation de l'air qui se forme autour du poêle, grâce à ces distances, garantira une ventilation efficace, tout en améliorant le rendement thermique.

- En cas d'installation sur un sol en matériau inflammable, il est conseillé de placer le poêle sur une plaque en acier, disponible en option.

Edilkamin décline toute responsabilité en cas d'installation non conforme aux lois en vigueur et d'un usage non approprié du poêle.

CLAPET DES FUMÉES (en cas d'installation d'une trappe sur le conduit de fumées)

Le clapet doit pouvoir être manoeuvré facilement et sa position pouvoir se distinguer de l'extérieur, au moyen du bouton de réglage.

Le clapet doit demeurer fixe dans la position prévue et il ne doit pas pouvoir se fermer automatiquement.

Le clapet des fumées NE DOIT PAS pouvoir fermer totalement la section du carneau, mais garantir la permanence d'une ouverture minimum de l'ordre de 3 % de la section et, en tout cas, au moins égale à 20 cm².

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

NOTE sur le combustible: bois

Pour un bon fonctionnement du poêle, il est nécessaire de brûler du bois sec, naturel et ayant une humidité maximum de 20%.

Attention: en fonctionnement, certaines parties du poêle atteignent des températures élevées; il est donc impératif de surveiller les enfants.

Le poêle est un appareil exclusivement conçu pour fonctionner avec la porte fermée. La diffusion de la chaleur a lieu à la fois par rayonnement et par convection.

Passer le gant spécial fourni pour ouvrir la porte et pour intervenir sur les réglages.

PREMIER ALLUMAGE

D'éventuelles odeurs désagréables ou des fumées, sont provoquées par l'évaporation ou le séchage de certains matériaux utilisés dans la fabrication du poêle. Ce phénomène tendra à se prolonger pendant quelques jours, avant de disparaître. Suivre la marche ci-dessous : introduire dans le foyer du papier avec une petite quantité de bois menu et bien sec, de manière à ce que la flamme se développe le plus possible, la flamme, en ouvrant au maximum les tirages de l'air primaire et secondaire (voir fig.1-2 page 15) et EN ENTROUVRANT la porte.

- Dès que les flammes se seront atténuées et qu'elles auront formé un bon lit de braises, charger le foyer avec une quantité normale de bois (ne pas dépasser le maximum indiqué dans le tableau de la page 16).
- À ce point, fermer complètement la porte et régler la combustion en utilisant le tirage de l'air primaire et de l'air secondaire.
- S'assurer que, durant le fonctionnement, la porte du foyer reste toujours parfaitement fermée.

N.B.: Pour allumer le feu, ne jamais employer d'alcool, d'essence, de kérosène ou d'autres combustibles liquides. Veiller aussi à ranger ces produits loin du feu.

Ne pas employer des briquettes d'allume-feu dérivé du pétrole ou d'origine chimique, sous risque d'endommager gravement les parois du foyer. Utiliser exclusivement des briquettes d'allume-feu de type écologique.

Des charges excessives (plus de 2,5 kg/h - voir le tableau des données techniques) ou des flammes trop intenses, risquent d'endommager le foyer.

TYPE DE COMBUSTIBLE

Le poêle doit être alimenté de préférence avec du bois de hêtre/bouleau bien sec. Chaque type de bois possède des caractéristiques différentes qui influencent aussi le rendement de la combustion. Le rendement nominal en kW du poêle déclaré, s'obtient en brûlant la quantité de bois correcte, en faisant attention à ne pas surcharger la chambre de combustion.

Combustible et pouvoir calorifique

La combustion a été optimisée du point de vue technique, aussi bien en ce qui concerne la conception du foyer et de son alimentation d'air, qu'en ce qui concerne les émissions. Nous vous invitons à soutenir notre engagement en faveur d'un environnement propre en observant les indications mentionnées ci-dessous quant à l'utilisation de matériaux combustibles qui ne contiennent pas et ne produisent pas de substances nocives.

Quel combustible, vous utilisez uniquement du bois naturel et sec, ou bien des briquettes de bois. Le bois humide, fraîchement coupé ou stocké de manière inadaptée contient beaucoup d'eau, et donc il brûle mal, fait de la fumée et produit peu de chaleur.

Utilisez seulement du bois de chauffage avec un séchage minimum de deux ans dans un endroit aéré et sec. Dans ce cas le contenu d'eau sera inférieur à 20% du poids. De cette façon vous économiserez en termes de matériau combustible, dans la mesure où le bois sec a un pouvoir calorifique nettement supérieur.

N'utilisez jamais des combustibles liquides comme l'essence, l'alcool ou similaires. Ne brûlez pas les déchets.

N.B. Le bois sec a un pouvoir calorifique d'environ 4 kWh/kg, alors que le bois frais a un pouvoir calorifique de seulement 2 kWh/kg. Donc pour obtenir le même pouvoir calorifique il faut le double de combustible.

	Contenu d'eau g/kg de bois	Pouvoir calorifique kWh/kg	Plus grande consommation de bois en %
Très sec	100	4,5	0
2 ans de séchage	200	4	15
1 an de séchage	350	3	71
Bois fraîchement coupé	500	2,1	153

ATTENTION: Si le foyer est alimenté avec une quantité de combustible excessive ou avec un combustible inadapté, il y a danger de surchauffe avec des dommages conséquents au produit.

ENTRETIEN

Retrait des cendres

Le tiroir à cendres, qui se trouve à l'intérieur du foyer, doit absolument être vidé dès que les cendres atteignent le bord, sous risque de provoquer une surchauffe de la grille en fonte du foyer et une faible alimentation.

Le vidage du tiroir à cendres doit être effectué lorsque le poêle est froid.

Nettoyage du verre

Pour nettoyer la surface intérieure du verre, utiliser le produit détergent spécial GLASSKAMIN en vente chez les revendeurs EDILKAMIN.

Ne pas nettoyer le verre à chaud durant le fonctionnement du poêle !

N.B.: le verre céramique résiste aux hautes températures, mais il est fragile, faites attention d'éviter les chocs.

Nettoyage des parties extérieures

Nettoyer le revêtement avec un détergent délicat et un chiffon humide. Ne pas mouiller avec de l'eau froide lorsque le poêle est chaud, car le choc thermique risquerait de provoquer des préjudices.

Nettoyage du foyer

Périodiquement ou, de toute façon, lorsque les dépôts de suie deviennent excessifs, effectuer un nettoyage soigneux du compartiment du foyer. Cela permet un meilleur fonctionnement et un plus haut rendement du poêle.

Ramonage du carneau

Le carneau doit être ramoné avant la saison d'utilisation et chaque fois que vous remarquez, à l'intérieur, la formation d'une couche de suie ou de goudron, substance facilement inflammable. Lorsque, en présence de hautes températures et d'étincelles, les dépôts atteignent une épaisseur de 5 - 6 mm, ils risquent de s'incendier, avec des conséquences graves aussi bien pour le carneau que pour l'habitation.

EN CAS D'INCONVÉNIENTS

Signalons, au préalable, que la presque totalité des inconvenients apparents est souvent le fruit de petites distractions et/ou d'installations qui n'ont pas été faites dans les règles de l'art. Nous indiquons ci-dessous comment intervenir dans les cas les plus fréquents.

1) En cas de sortie de fumée, vérifier si:

Le clapet des fumées est suffisamment ouvert.

Le levier de réglage de l'entrée de l'air est suffisamment ouvert.

L'installation est correcte (canal de fumée, carneau, cheminée).

Le bois utilisé est sec.

2) Si la combustion s'avère incontrôlée, vérifier si:

Le clapet des fumées est trop ouvert.

Les joints d'étanchéité de la porte sont en place.

La porte du foyer est bien fermée.

3) Si le verre s'encrasse rapidement, vérifier si:

Le bois utilisé est sec.

Le clapet des fumées est toujours resté ouvert d'au moins 25-30%.

De toute façon, considérer qu'après quelques heures de fonctionnement, il est normal qu'une légère couche de poussière se forme sur le verre.

4) Si ces inconvenients ne se résolvent pas, contacter le revendeur.

ACCESSOIRES ADAPTÉS POUR UN NETTOYAGE EXCELLENT



GlassKamin
(code 155240)

Utile pour nettoyer
le verre céramique.



Bidon pour aspirer les
cendres sans moteur
(code 275400)

Utile pour nettoyer le foyer.

Estimado Sr./Sra.

Le agradecemos y le felicitamos por haber elegido un producto nuestro.

Antes de utilizarlo, le pedimos que lea atentamente esta ficha con el fin de poder disfrutar de manera óptima y con total seguridad de todas sus características.

Para más aclaraciones o en caso de necesidad diríjase a su VENDEDOR donde ha efectuado la compra o visite nuestro sitio internet www.edilkamin.com en la opción VENDEDOR.

NOTA

- Despues de haber desembalado el producto, compruebe que esté íntegro y completo del contenido (libro de garantía, guante, ficha técnica, espátula, sales deshumidificantes, llave Allen)

En caso de anomalías contacte rápidamente el vendedor donde lo ha comprado al que entregará copia del libro de garantía y del documento fiscal de compra.

- Puesta en servicio/ensayo

Deberá ser efectuada absolutamente por el - Centro Asistencia Técnica - autorizado Edilkamin (Vendedor) de lo contrario decaerá la garantía.

La puesta en servicio como lo describe por la norma UNI 10683 Rev. 2005, (capítulo "3.21") consiste en una serie de operaciones de control efectuadas con la estufa instalada y con el objetivo de asegurar el funcionamiento correcto del sistema y la conformidad del mismo a las normativas.

En el vendedor, en el número verde o en el sitio internet www.edilkamin.com puede encontrar el nominativo del vendedor más cercano.

- instalaciones incorrectas, mantenimientos realizados incorrectamente, el uso impropio del producto, exoneran a la empresa fabricante de cualquier daño que deriva del uso.

- El número de cupón de control, necesario para la identificación de la estufa, está indicado:

- en la parte alta del embalaje
- en el libro de garantía dentro del hogar
- en la placa aplicada en la parte posterior del aparato;

Dicha documentación debe ser conservada para la identificación junto con el documento fiscal de compra cuyos datos deberán comunicarse en ocasión de posibles solicitudes de informaciones y puestos a disposición en caso de posible intervención de mantenimiento;

- las piezas representadas son gráfica y geométricamente indicativas.

DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

El abajo firmante EDILKAMIN S.p.A. con sede legal en Vía Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Código fiscal P.IVA 00192220192

Declaro bajo la propia responsabilidad que:

La estufa de pellet de leña descrita a continuación cumple la Directiva 89/106/CEE (Productos de Construcción)

ESTUFA DE LEÑA, de marca comercial EDILKAMIN, denominada DELUXE - DIAMOND

MODELO: DELUXE - DIAMOND

Nº de SERIE: Ref. Etiqueta datos

AÑO DE FABRICACIÓN: Ref. Etiqueta datos

La conformidad de los requisitos de la Directiva 89/106/CEE ha sido además determinada por la conformidad a la norma europea: EN 13240:2006

EDILKAMIN S.p.a. no se responsabiliza del mal funcionamiento del aparato en caso de sustitución, montaje y/o modificaciones efectuadas por personal ajeno a EDILKAMIN sin autorización de la firma.

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

- Estructura y revestimiento de acero barnizado de color gris
- Interior del hogar de Vermiculita.
- Rejilla para las cenizas de fundición y cajón incluido.
- Ancho interior del hogar cm 38, altura cm 45.
- Puertezuela con autocierre.
- Salida de humos por la parte superior o por la parte trasera.

• Regulación del aire primario de combustión

Se obtiene actuando sobre la palanca A (fig. 1-2): a la derecha, aire abierto - a la izquierda, aire cerrado. El aire primario permite controlar la intensidad de la llama.

• Regulación del aire secundario de combustión

Se obtiene actuando sobre la palanca B (fig. 1-2): a la derecha, aire abierto - a la izquierda, aire cerrado.

El aire secundario, además de permitir la limpieza del cristal cerámico, permite la combustión de los gases que se pueden generar por la combustión no completa de la leña, reduciendo de esta manera la introducción en el ambiente de gases peligrosos. El aire secundario pre-tratado llega al hogar a través de un paso en el tope del cristal superior de la puerta.

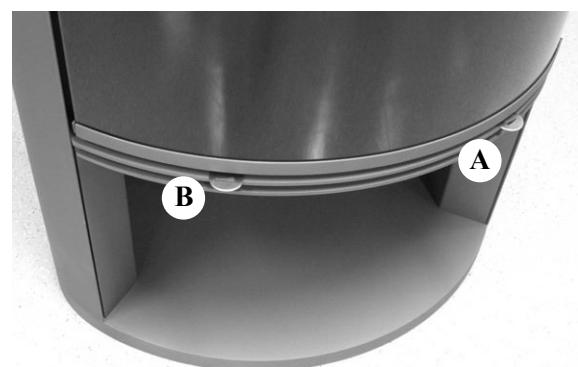


fig. 1 - Palancas de regulaciones para DIAMOND

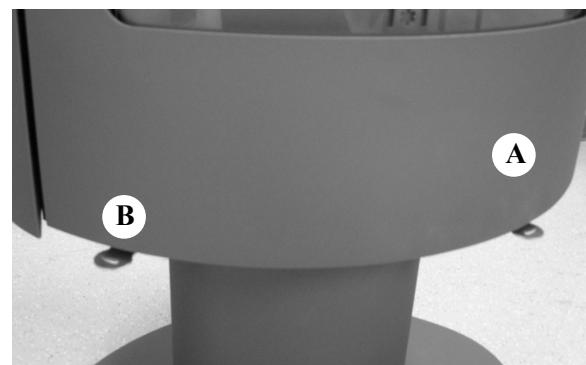
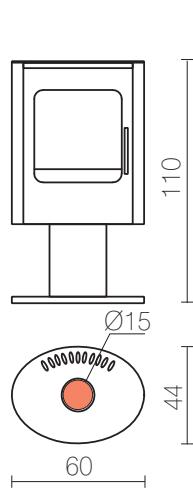


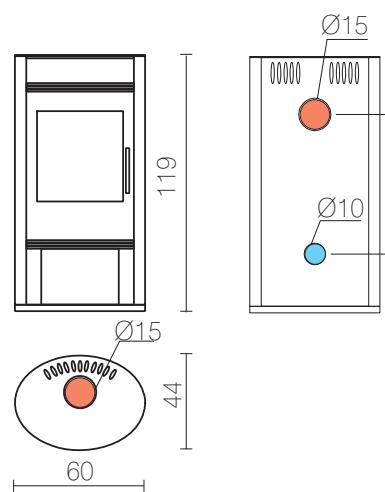
fig. 2 - Palancas de regulaciones para DELUXE

DIMENSIONES

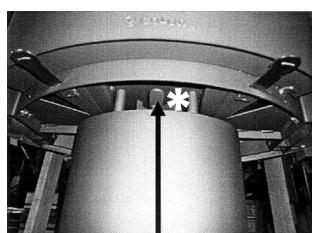
DELUXE



DIAMOND



○ salida humos
● conexión toma externa



ROTACIÓN DE LA ESTUFA DELUXE

El modelo DELUXE está preparado para darle una vuelta de 360° alrededor de su eje vertical. Antes de efectuar la rotación cabe cerciorarse de que se respeten las distancias de seguridad con respecto a las paredes inflamables y/o los objetos sensibles al calor. **La rotación se puede efectuar ¡solamente cuando la estufa está fría!**

* Para proceder a efectuar la rotación es necesario desplazar la palanca hacia arriba a fin de liberar el retén anti-rotación.

SALIDA DE LOS HUMOS

CONDUCTO DE HUMOS

- Antes de la colocación de la estufa, es necesario comprobar que el conducto de humos sea el idóneo para la salida de humos. El buen funcionamiento de la cocina o la estufa vieja conectada al mismo conducto de humos no implica el buen funcionamiento de la nueva.
- Para evitar canales de humo con recorridos incorrectos, durante la instalación de la estufa se debe tener en cuenta la posición del conducto de humos, cuyas dimensiones deberán ser conforme a lo indicado en la presente ficha técnica. Es aconsejable el uso de conductos de humos aislados con material refractario o acero inoxidable de sección circular, con paredes internas de superficie lisa. La sección del conducto de humos deberá mantenerse constante durante toda su longitud (se aconseja una longitud mínima de 3,5 - 4 m.).
- Es conveniente colocar, en la base del conducto de humos, un recipiente para la recogida de incombustibles y líquidos que puedan producir la condensación.
- Los conductos de humos en mal estado, hechos con materiales no idóneos (amianto, acero zincado, acero corrugado, etc. con superficie interna rugosa y porosa) no son legales y perjudican el buen funcionamiento de la estufa.
- El conducto de humos debe estar diseñado para uso exclusivo sólo de la estufa (no puede recibir la descarga de otros hogares de ningún tipo).
- Un tiro perfecto se da sobre todo por un conducto de humos libre de obstáculos tales como: estrechamientos, tramos horizontales o con esquinas; los posibles desplazamientos de los ejes deberán tener un recorrido inclinado con ángulos máximos de 45° respecto a la vertical (fig.3).
- En el caso de que el conducto de humos que se quiere utilizar para la instalación hubiera sido anteriormente usado por otras estufas, es necesario llevar a cabo una limpieza a fondo para evitar funcionamientos anómalos y eliminar el peligro de incendio de los combustibles no quemados depositados en las paredes internas.
- En condiciones de funcionamiento normal, la limpieza del conducto de humos se debe realizar por lo menos una vez al año.
- Para un óptimo funcionamiento, el tiro del conducto de humos deberá crear una depresión de entre 0,12 y 0,2 mbar. Otros niveles inferiores pueden originar un molesto escape de humo en el momento de cargar la leña y producir excesivos sedimentos de carbón; mientras que niveles superiores provocarían una combustión demasiado rápida con una disminución del rendimiento térmico. Para volver a conseguir estos valores basta con remitirse a la tabla UNI 10683/2006.
- En caso de haber más conductos de humo en el tejado es oportuno que los demás se encuentren por lo menos a 2 m. de distancia y que la chimenea de la estufa sea 40 cm. más alta que las demás. Consulte la normativa vigente acerca de las distancias y la posición de las chimeneas.
- Se aconseja instalar una compuerta en el canal de humo.

CANAL DE HUMO

Por canal de humo se entiende el conducto que conecta la boca de salida de humos de la estufa con la entrada del conducto de humos. El canal de humos se debe realizar con tubos rígidos de acero o cerámica, y en ningún caso con tubos metálicos flexibles o de fibro-cemento. Se deben evitar tramos horizontales o con pendiente ascendente. Los posibles cambios de sección sólo son admisibles en la salida del hogar y no, por ejemplo, en el acoplamiento del conducto de humo.

No puede haber codos superiores a 45° (ver fig. 1, 2, 3, 4). En la unión entre la entrada del conducto de acero y la boca de salida de humos de la estufa se debe realizar un sellado con masilla resistente a alta temperatura.

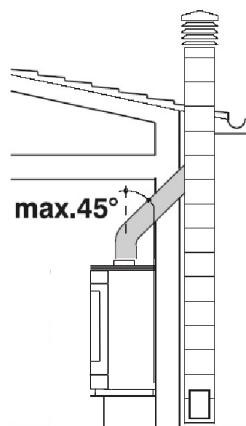
CHIMENEA

La chimenea debe ser del tipo antiviento (en caso de dudas consultar al proveedor) con sección interior equivalente a la del conducto de humos y sección de paso del humo saliente de al menos el doble de la del interior del conducto de humos.

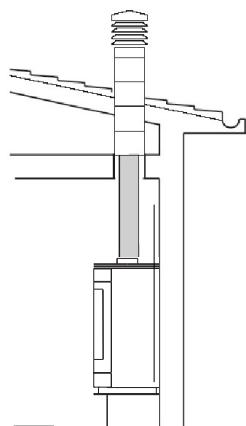
Para su correcto funcionamiento remitirse a la norma vigente.

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS

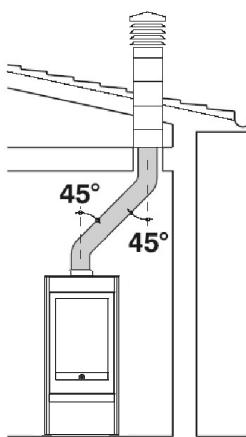
Potencia nominal	7	kW
Emisiones CO (13% O ₂)	1030	ppm
Temperatura humos	212	°C
Masa de humos	6,5	g/s
Tiro mínimo	13	Pa
Polvos (13% O ₂)	26	mg/m ³
Rendimiento potencia nominal	80,8	%
Consumo combustible (mín/máx)	1-2,2	kg/h
Volumen calentabl	180	m ³
Peso con embalaje DELUXE	156	kg
Peso con embalaje DIAMOND	165	kg
Ø salida humos superior o posterior (hembra)	150	mm
Toma de aire estancia instalación	> 200	cm ²



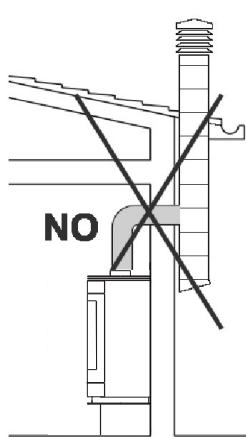
1



2



3



4

INSTALACIÓN

La estufa se suministra en un pallet protegida por una caja de cartón. Ante todo es necesario sacar la estufa del embalaje, comprobar que corresponde al modelo adquirido y que no presenta daños debidos al transporte. Las posibles reclamaciones deben comunicarse al transportista (también deben figurar en el albarán) en el momento de la entrega.

Para el montaje y para todo aquello que no esté expresamente detallado, consultar la normativa vigente de cada país. En Italia consultar la normativa UNI 10683/2006, además de las posibles indicaciones regionales o las autoridades sanitarias locales. En caso de instalación en comunidades de vecinos, solicitar el permiso del administrador.

COMPROBACIÓN DE COMPATIBILIDAD CON OTROS DISPOSITIVOS

Según la norma UNI 10683/05, la estufa NO debe instalarse en la misma habitación en la que se encuentran extractores, aparatos de gas de tipo A y B y cualquier otro tipo de aparato que cree una depresión del aire en la habitación.

Atención: los eventuales ventiladores de extracción encendidos en la misma estancia en la que se instale el aparato pueden causar problemas.

TOMA DE AIRE

Para restablecer el oxígeno quemado y asegurar un adecuado flujo de aire de combustión es necesario que la estancia en la que se ha instalado la estufa disponga de una toma de aire exterior adecuada, con una superficie total de por lo menos 200 cm² (Ø 16).

Como derogación es posible encauzar el aire tomado del exterior mediante un tubo con Ø 10 a conectar directamente con la parte trasera de la estufa (*) como mostrado en la fig.1.

Para conectar el tubo a la estufa, eliminar el tapón preincidido (*) y calzar el tubo por medio de una abrazadera del tipo "bifilar de muelle", a continuación fijar el tubo.



fig. 1

DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD

- Colocar la estufa lejos de materiales y objetos inflamables y mantener una distancia lateral de 20 cm para DIAMOND y de cm 110 para DELUXE respecto a los muebles y a por lo menos 20 cm de la pared.

Estas distancias corresponden a los muebles o paredes ignífugos o de tales características que pueden soportar un aumento de la temperatura ambiental de hasta los 80°C sin provocar un sobrecalentamiento que podría causar un principio de incendio. La circulación del aire que se formará alrededor de la estufa gracias a estas distancias garantizará una ventilación eficiente y mejorará el rendimiento térmico.

- En caso de instalación sobre suelo de material inflamable o combustible, es aconsejable colocar la estufa encima de una placa de acero que se puede adquirir opcionalmente.

Edilkamin no se responsabiliza de las instalaciones que no cumplen con las leyes vigentes y del uso inadecuado de la estufa.

COMPUERTA DE HUMOS (en el caso de instalación de cierre en el canal de humo)

La compuerta debe ser fácilmente manejable y su posición se debe poder distinguir desde el exterior, por la maneta de ajuste.

La compuerta debe permanecer fija en la posición predeterminada y no se debe poder cerrar automáticamente.

La compuerta de humos NO debe poder cerrar totalmente la sección del conducto de humos pero sí garantizar la permanencia de una abertura mínima igual al 3 % de la misma sección y, en cualquier caso, de al menos 20 cm².

INSTRUCCIONES DE USO

ADVERTENCIA sobre combustible: leña

Para el buen funcionamiento de la estufa, es necesario que se queme leña seca, natural y con una humedad máxima del 20%.

Atención: cuando está en funcionamiento, algunas partes de la estufa alcanzan altas temperaturas; por tanto, se aconseja tener a los niños vigilados.

La estufa es un aparato diseñado para funcionar únicamente con la puerta cerrada. La difusión del calor se produce a la vez por radiación y por convección.

Utilice el correspondiente guante suministrado con la estufa para abrir la puerta y ajustar las regulaciones.

PUESTA EN MARCHA

Se pueden desprender olores desagradables o humos a causa de la evaporación o secamiento de algunos materiales utilizados en la fabricación. Dichos olores permanecerán durante algunos días hasta desaparecer.

Proceder tal y como se indica a continuación: introducir en el hogar papel con una pequeña cantidad de leña delgada y bien secada, de modo que prenda fuego lo más rápido posible, la llama, abriendo al máximo los cierres del aire primario y del aire secundario (ver fig.1-2 en la página 21) y ENTORNANDO la portezuela.

- Tan pronto habrán bajado las llamas y habrán formado un buen lecho de brasas, cargar el hogar con una cantidad normal de leña (no superar el máximo indicado en la tabla de la página 22).
- Ahora hay que cerrar completamente la portezuela y ajustar la combustión utilizando el cierre del aire primario y el cierre del aire secundario.
- Cerciorarse de que la portezuela del hogar esté siempre perfectamente cerrada durante el funcionamiento.

NOTA: para encender el fuego no utilizar nunca alcohol, gasolina, queroseno u otros combustibles líquidos.

Asimismo, mantenerlos alejados de la estufa.

No utilizar pastillas de materiales derivados del petróleo o de origen químico para encender fuego; pueden causar graves daños a las paredes del hogar. Utilizar de forma exclusiva pastillas ecológicas para encender fuego.

Cargas excesivas (más allá de los 2,5 kg/h - ver la tabla de datos técnicos) o llamas demasiado intensas pueden dañar el cajón del hogar.

TIPO COMBUSTIBLE

La estufa se alimenta preferiblemente con leña de haya/ abedul bien seca. Cada tipo de leña posee características diferentes que influyen también en el rendimiento de la combustión. La potencia nominal en kW de la estufa declarada, se obtiene quemando la cantidad de leña aconsejada, prestando atención también a no sobrecargar la cámara de combustión.

Combustible y potencia calorífica

La combustión ha sido optimizada desde el punto de vista técnico, tanto por lo que respecta a la concepción del hogar y de la relativa alimentación de aire, como por lo que respecta a las emisiones.

Le invitamos a que apoye nuestro esfuerzo a favor de un ambiente limpio observando las indicaciones indicadas a continuación sobre el uso de materiales combustibles que no contienen y no producen sustancias nocivas.

Como combustible, utilizar solo leña natural de temporada, o briquetas de madera. La leña húmeda, fresca de corte o almacenada inadecuadamente presenta un alto contenido de agua, por lo tanto quema mal, produce humo y poca calor.

Utilizar solo leña de quemar con secado mínimo de dos años en ambiente ventilado y seco. El tal caso el contenido de agua resultará inferior al 20% del peso. De este modo ahorrará en términos de material combustible, pues la leña de temporada tiene un poder calorífico muy superior.

No utilice nunca combustibles líquidos como gasolina, alcohol o similares. No queme los residuos.

N.B. La leña de temporada tiene un poder calorífico de unos 4 kWh/kg, mientras que la leña fresca tiene un poder calorífico de solo 2 kWh/kg. Por lo tanto para obtener la misma potencia calorífica es necesario doble combustible.

	Contenido de agua g/kg de leña	Poder calorífico kWh/kg	Mayor consumo de leña en %
Muy seca	100	4,5	0
2 años de secado	200	4	15
1 año de secado	350	3	71
Leña cortada fresca	500	2,1	153

ATENCIÓN: Si el hogar se alimenta con una cantidad de combustible excesiva o con un combustible inadecuado, existe peligro de sobrecalentamiento con consiguientes daños al producto.

MANTENIMIENTO

Descarga de las cenizas

Se tiene que vaciar terminantemente el cajón de las cenizas, que está situado dentro del hogar, tan pronto las cenizas se acercan a su borde.

Si no de efectúa esta operación se recalentará la rejilla de fundición y se tendrá una escasa alimentación.

El cajón de las cenizas se tiene que vaciar cuando la estufa está fría.

Limpieza del cristal

Para limpiar la superficie del interior del cristal usar el correspondiente detergente GLASSKAMIN que se puede adquirir en los establecimientos especializados EDILKAMIN.

¡No limpiar el cristal caliente cuando la estufa esté en funcionamiento!

NOTA: el cristal cerámico es resistente a las altas temperaturas, pero es frágil. Evite golpearlo.

Limpieza de las partes externas

El revestimiento debe limpiarse con un detergente delicado y con un paño húmedo. No moje el revestimiento con agua fría cuando aún esté caliente, dado que el contraste térmico podría provocar daños.

Limpieza del hogar

Realizar una limpieza a fondo del cajón del hogar periódicamente o, en cualquier caso, cuando las incrustaciones de hollín sean excesivas. Esto permite un mejor funcionamiento y rendimiento de la estufa.

Limpieza del conducto de humos

Debe realizarse antes de la estación en la que se utilice y cada vez que se note que en el interior se ha formado una capa de hollín y alquitrán, sustancia fácilmente inflamable. Las incrustaciones, cuando alcanzan un espesor de 5 - 6 mm, con elevadas temperaturas y chispas, pueden incendiarse provocando graves consecuencias ya sea para el conducto de humos o para la habitación.

Por lo tanto, es aconsejable efectuar la limpieza por lo menos una vez al año.

EN CASO DE PROBLEMAS

Teniendo en cuenta que la mayoría de los problemas que se dan se deben a ligeras distracciones y/o a instalaciones que no cumplen la normativa, a continuación les explicamos como proceder en los casos más frecuentes.

1) En caso de escape de humo, comprobar que:

La compuerta de humos está suficientemente abierta.

La palanca de regulación de entrada de aire está lo bastante abierta.

La instalación es correcta (canal de humo, conducto de humos, chimenea).

La leña empleada está seca.

2) En caso de que la combustión resulte descontrolada, comprobar que:

La compuerta de humos está demasiado abierta.

Las juntas de los cierres de la puerta están correctamente. El pasador del hogar está bien cerrado.

3) En caso de que el cristal se ensucie rápidamente, comprobar que:

La leña empleada está seca.

La compuerta de humos ha estado siempre abierta por lo menos un 25-30%

No obstante, tener en cuenta que, tras unas horas de funcionamiento, es habitual que se forme una ligera capa de polvo sobre el cristal.

4) En caso de no poder solucionar los problemas, contactar el distribuidor.

ACCESORIOS IDÓNEOS PARA LA LIMPIEZA



GlassKamin
(cód. 155240)

Útil para la limpieza del cristal cerámico.



Bidón aspira
cenizas sin motor
(cód. 275400)

Útil para la limpieza
del hogar.

Sehr geehrte Kundin, sehr geehrter Kunde,

wir danken Ihnen und beglückwünschen Sie zur Wahl unseres Produkts.

Wir bitten Sie, vor dem Gebrauch dieses Merkblatt aufmerksam zu lesen, um sämtliche Leistungen des Geräts auf die beste Weise und in völliger Sicherheit auszunutzen.

Für weitere Erläuterungen oder Erfordernisse setzen Sie sich bitte mit dem HÄNDLER in Verbindung, bei dem Sie den Kauf getätigten haben oder besuchen Sie unsere Webseite www.edilkamin.com unter dem Menüpunkt TECHNISCHE KUNDENDIENST-ZENTREN.

HINWEIS

- Nach dem Auspacken des Produkts vergewissern Sie sich von der Unversehrtheit und der Vollständigkeit des Inhalts (Garantieheft, Handschuh, technische Beschreibung, Entfeuchtungssalz, Inbusschlüssel).

Im Fall von Störungen wenden Sie sich bitte sofort an den Händler, bei dem der Kauf getätigten wurde und händigen Sie ihm Kopie des Garantiehefts und die steuerlich gültige Kaufbescheinigung aus.

- Inbetriebnahme/Abnahme

Diese hat unbedingt durch den von Edilkamin zugelassenen Händler zu erfolgen, andernfalls verfällt die Garantie.

Die Inbetriebnahme, so wie in der Norm UNI 10683 Rev. 2005 (Kap. 3.21) beschrieben, besteht aus einer Reihe von Kontrollmaßnahmen bei installiertem Ofen, die darauf abzielen, den ordnungsgemäßen Betrieb des Systems und die Übereinstimmung desselben mit den Vorschriften festzustellen.

Beim Händler, unter der Freirufnummer oder auf der Webseite www.edilkamin.com können Sie das nächstgelegene Kundendienst-Zentrum erfahren.

- Fehlerhafte Installation, nicht ordnungsgemäß ausgeführte Wartungsarbeiten, unsachgemäßer Gebrauch des Produkts entheben den Hersteller von jeglicher Haftung für durch den Gebrauch verursachten Schaden.

- Die Nummer des Kontrollabschnitts, der für die Identifizierung des Ofens erforderlich ist, ist angegeben:

- Im oberen Teil der Verpackung
- Im Garantieheft im inneren des Brennraums
- Auf dem auf der Rückseite des Geräts angebrachten Schild

Die besagten Unterlagen sind zusammen mit der Kaufbescheinigung aufzubewahren, deren Angaben bei etwaigen Auskunftsbegehren mitzuteilen und für den Fall von etwaigen Wartungseingriffen zur Verfügung zu stellen sind.

- Die abgebildeten Details sind graphisch und geometrisch unverbindlich.

CE-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

Die Firma EDILKAMIN S.p.A. mit Sitz in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Mailand - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192 erklärt hiermit eigenverantwortlich, dass:

der nachgenannte Holz-Heizofen im Einklang mit der EU-Richtlinie 89/106/EWG (Bauprodukte-Richtlinie) steht:
HOLZ-HEIZOFEN der Handelsmarke EDILKAMIN, mit dem Modellnamen DELUXE - DIAMOND

MODELL: DELUXE - DIAMOND
BAUJAHR: Typenschild-Daten

SERIEN-NUMMER: Typenschild-Daten

Die Einhaltung der Richtlinie 89/106/EWG ergibt sich außerdem aus der Entsprechung mit der Europäischen Norm:
EN 13240:2006

EDILKAMIN S.p.a. schließt im Fall von Ersetzungen, Installationsarbeiten und/oder Änderungen, die nicht von EDILKAMIN Mitarbeitern bzw. ohne unsere Zustimmung durchgeführt wurden, jede Haftung für Funktionsstörungen des Gerätes aus.

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

- Struktur und Verkleidung aus graulackiertem Stahl.
- Feuerraum innen aus Vermiculit.
- Aschegitter aus Gusseisen und Schubkasten.
- Innenbreite Feuerraum 38 cm, Höhe 45 cm.
- Selbstschließende Tür.
- Rauchabzug vom Top aus oder von hinten.

• Regulierung der primären Verbrennungsluft

Wird durch Einstellen des Hebelchens A erzielt (Abb. 1-2): rechts offen - links geschlossen.

Mit der primären Luft kann man die Flammintensität steuern.

• Regulierung der sekundären Verbrennungsluft

Wird durch Einstellen des Hebelchens B erzielt (Abb. 1-2): rechts offen - links geschlossen.

Die Sekundärluft gestattet nicht nur die Reinigung der Glaskeramik, sondern auch die Verbrennung der Gase, die durch eine unvollständige Verbrennung des Holzes entstehen können. Auf diese Weise wird die Abgabe gefährlicher Gase in die Umgebung verringert. Die vorkalibrierte Sekundärluft gelangt durch eine Passage in der oberen Glasleiste der Tür in den Feuerraum.



fig. 1 - Einstellhebel für DIAMOND

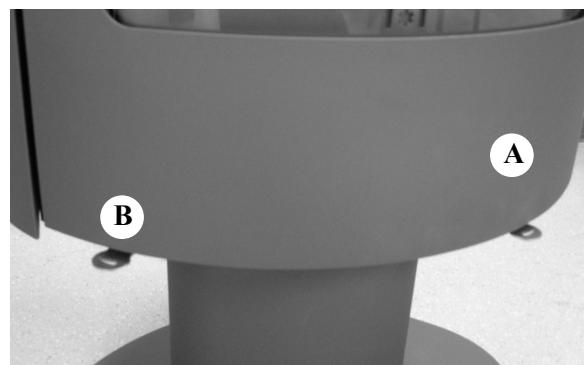
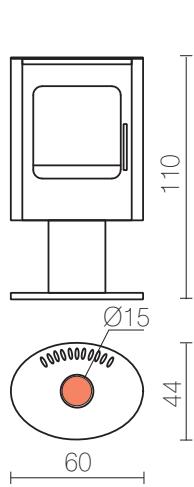


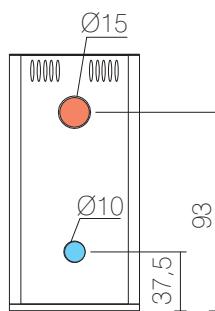
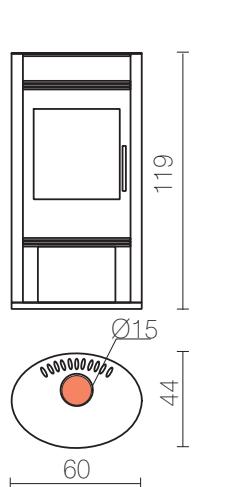
fig. 2 - Einstellhebel für DELUXE

ABMESSUNGEN

DELUXE

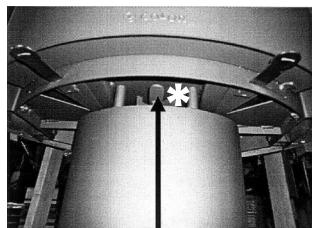


DIAMOND



● Rauchabzung

● Verbindung zur Außenluft



DREHUNG DES OFENS DELUXE

Das Modell DELUXE ist so vorbereitet worden, dass es auf seiner vertikalen Achse um 360° gedreht werden kann. Sich vor dem Drehen vergewissern, dass die Sicherheitsabstände zu brennbaren Wänden und/oder zu wärmeempfindlichen Gegenständen eingehalten werden. **Die Drehung nur bei kaltem Ofen ausführen!**

* Um die Drehung vornehmen zu können, muss der Hebel nach oben umgelegt werden, damit der Drehschutz entriegelt wird.

RAUCHABZUG

RAUCHABZUG

• Bevor der Heizofen aufgestellt wird, muss kontrolliert werden, ob der vorhandene Rauchabzug für die Evakuierung des Rauches geeignet ist. Rauchabzüge mit nicht korrektem Verlauf müssen vermieden werden. Die Dimensionen des Rauchabzugs müssen konform mit den Angaben des vorliegenden Merkblattes sein. Es ist ratsam, einen isolierten Rauchabzug aus feuerfestem Material oder aus Inoxstahl in den runden Sektionen einzusetzen, deren Innenwände eine glatte Oberfläche aufweisen.

- Der Querschnitt des Rauchabzugs muss in seiner gesamten Höhe gleich sein (es wird eine Mindestlänge von $3,5 \div 4$ m empfohlen).
- Es ist ratsam, an der Basis des Rauchabzugs eine Auffangkammer für Festpartikel und eventuelles Kondenswasser vorzusehen.
- Rauchabzüge in einem schlechten Zustand, die aus ungeeignetem Material (Asbest, Zinkstahl, geriffelter Stahl oder sonstigen Materialien mit rauer und poröser Innenwand) erbaut worden sind, beeinträchtigen das einwandfreie Funktionieren des Heizofens und sind gesetzlich nicht zulässig.
- Der Rauchabzug muss allein und ausschließlich für den Heizofen vorgesehen werden (er kann keine Emissionen von anderen Feuerräumen aufnehmen).
- Ein perfekter Abzug wird vor allem dann gewährleistet, wenn der Rauchabzug keine Hindernisse wie Verengungen, horizontaler Verlauf oder Kanten aufweist; eventuelle Verschiebungen seiner Achse müssen einen Verlauf haben, der höchstens 45° im Vergleich zu seiner Senkrechten ausmacht (siehe Abb. 3).
- Sollte der für die Installation einzusetzende Rauchabzug vorher bereits an andere Heizöfen oder Kamine angeschlossen worden sein, ist eine akkurate Reinigung erforderlich, um ein nicht korrektes Funktionieren zu vermeiden und um die Entzündungsgefahr der unverbrannten Rückstände zu verhindern, die auf den Innenwänden deponiert worden sind.
- Bei normalen Betriebsbedingungen muss der Rauchabzug mindestens einmal jährlich gereinigt werden.
- Für ein optimales Funktionieren muss der Zug des Schornsteins eine variable Depression von 0,12 bis 0,2 mbar produzieren. Kleinere Werte können zu einem unangenehmen Rauchaustritt beim Holznachfüllen und zu übermäßig kohlenstoffhaltigen Ablagerungen führen; höhere Werte würden eine schnelle Verbrennung und eine Verminderung der Wärmeleistung verursachen. Um diese Werte zu normalisieren, muss die Tabelle UNI 10683/98 befolgt werden.
- Sollten mehrere Rauchabzüge auf dem Dach vorhanden sein, ist es ratsam, diese in einem Abstand von mindestens 2 m anzubringen. Der Schornstein des Heizofens muss mindestens 40 cm höher als die anderen Schornsteine sein. Siehe Norm UNI 10683/2006 über Abstand und Positionierung der Schornsteine.
- Es ist ratsam, auf dem Rauchkanal einen Schieber anzubringen

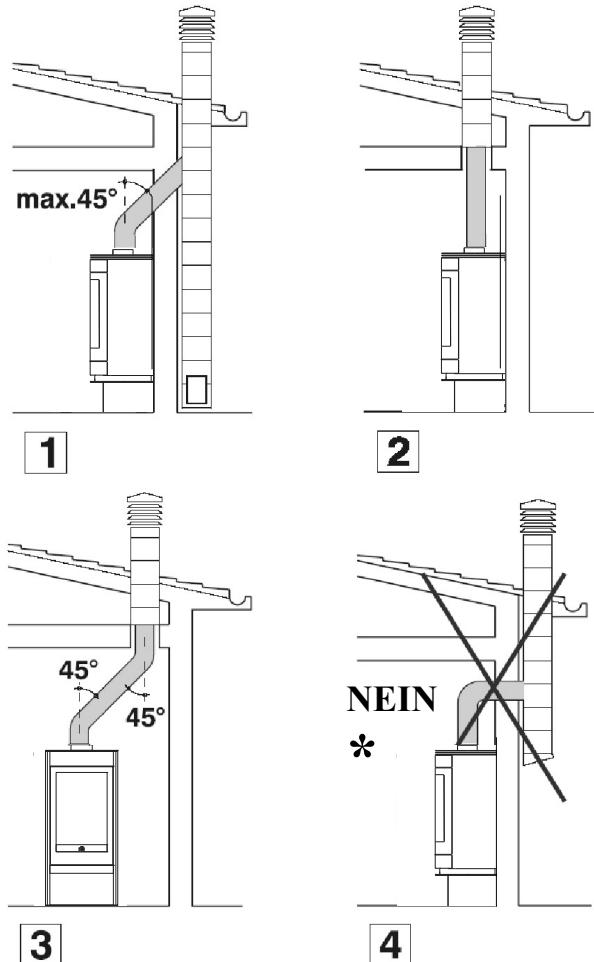
RAUCHKANAL

Unter Rauchkanal versteht man die Leitung, die den Rauchaustrittsstutzen des Heizofens mit der Öffnung des Rauchabzugs verbindet. Der Rauchkanal muss mit biegefesten Stahl- oder Keramikrohren hergestellt werden. Biegsame Rohre oder Rohre aus Faserzement sind nicht zugelassen. Horizontale Strecken oder Strecken in Gegenneigung müssen vermieden werden. Eventuelle Änderungen des Durchschnittes sind nur beim Austritt aus dem Heizofen zugelassen und zum Beispiel nicht an der Stelle, an der der Rauchkanal in die Öffnung des Rauchabzugs eingeführt wird. Es sind keine Winkelstellungen zugelassen, die größer als 45° sind (siehe Abb. 1, 2, 3, 4). Bei der Verbindungsstelle des Stahlrohrs mit dem Rauchaustrittsstutzen des Heizofens muss eine Versiegelung mit Hochtemperatur-Kitt angebracht werden.

SCHORNSTEIN

Der Schornstein muss windsicher sein (wenden Sie sich an den Wiederverkäufer für die Details) und sein innerer Querschnitt muss dem des Rauchabzugs entsprechen. Die Durchlaufsektion des Rauchaustretts muss mindestens doppelt so groß wie die Innensektion des Rauchabzugs sein.

WÄRMETECHNISCHE MERKMALE		
Nennwärmeleistung	7	kW
Emissionen CO (13% O ₂)	1030	ppm
Rauchgastemperatur	212	°C
Abgasmasse	6,5	g/s
Mindestzug	13	Pa
Staubgehalt (13% O ₂)	26	mg/m ³
Wirkungsgrad Nennwärmeleistung	80,8	%
Brennstoffverbrauch (min/max)	1-2,2	kg/h
Volumen calentabl	180	m ³
Gewicht mit Verpackung DELUXE	156	kg
Gewicht mit Verpackung DIAMOND	165	kg
Ø Rauchaustritt oben oder hinten (nut)	150	mm
Lokale Luftklappe - Installation	> 200	cm ²



* Die in Merkblatt beschriebene Abgasführung von 45° bzw. Verbot von 90° gilt nicht für Deutschland. Hier sind die entsprechenden Richtlinien und Normen für Abgasanlagen zu beachten!

INSTALLATION

Der Heizofen ist in einem Kartonbehälter verpackt und wird auf einem Pallet geliefert; sofort nach Erhalt wird der Heizofen ausgepackt und es wird kontrolliert, ob er dem bestellten Modell entspricht und durch den Transport keinen Schaden erlitten hat; eventuelle Beanstandungen müssen bei Erhalt an den Spediteur gerichtet werden (auch auf dem Begleitschein). Für die Montage und für alles, was nicht ausdrücklich aufgeführt worden ist, bezieht man sich in jedem Land auf die einheimischen Regelungen. In Italien sind es die Norm UNI 10683/2006 und eventuelle Auflagen der einzelnen Regionen oder der ASL, der italienischen Gesundheitsbehörde. Sollte die Installation in einem Mehrfamilienhaus stattfinden, muss vorher der Verwalter um seine Meinungäußerung gebeten werden.

ÜBERPRÜFUNG DER KOMPATIBILITÄT MIT ANDEREN VORRICHTUNGEN

Im Sinne der Norm UNI 10683/2006 kann der Heizofen NICHT in einem Raum installiert werden, in dem sich Sauggebläse, Gasgeräte Typ B und Vorrichtungen befinden, die den Raum in Depression versetzen.

Achtung: Auch eventuelle Luftabzug-Ventilatoren können Probleme verursachen, wenn sie im gleichen Raum wie der Heizofen installiert sind.

LUFTEINLASSROHR

Um den verbrannten Sauerstoff wieder zu ersetzen und um einen ausreichenden Fluss der Verbrennungsluft zu gewährleisten, muss der Raum, in dem der Heizofen installiert ist, mit einer Einlassvorrichtung der Außenluft versehen sein, deren Durchflussöffnung mindestens 200 cm^2 ($\varnothing 16 \text{ cm}$) beträgt. Alternativ dazu besteht die Möglichkeit, von draußen entnommene Luft durch ein Rohr $\varnothing 10$ zu leiten, das direkt an die Rückseite des Ofens (*) angeschlossen wird, wie in Abb. 1 gezeigt ist.

Um das Rohr am Ofen zu befestigen, das vorgestanzten Verschluss entfernen (*) und das Rohr mit einer Schelle des Typs "Zweidrahtfeder" aufstecken und anschließend das Rohr befestigen.

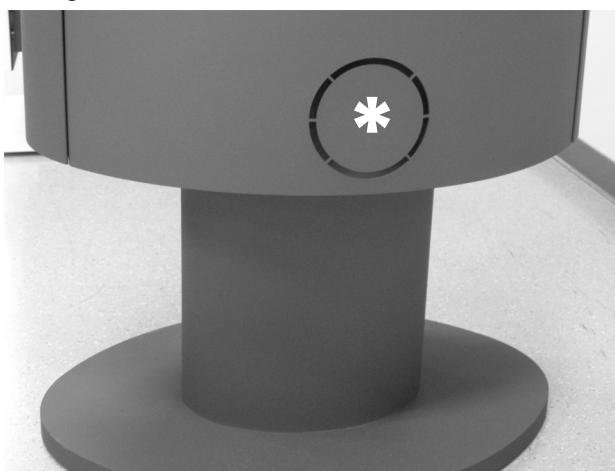


Abb. 1

SICHERHEITSABSTÄNDE

- Der Heizofen wird nicht in der Nähe von brennbaren Materialien oder Gegenständen aufgestellt.

Für die Ausführung DIAMOND mindestens eines seitlichen 20 cm Abstand von Möbel halten und für die Ausführung DELUXE mindestens 110 cm halten.

Mindestens 20 cm von Wände, für beide Ausführungen, halten.

Diese Abstände beziehen sich auf nicht brennbare Möbel oder Wände, die einen Anstieg der Raumtemperatur von 80°C vertragen können, ohne dass dieser zu einer Überhitzung führen und einen Brand verursachen könnte. Der Luftumlauf, der sich dank dieser Sicherheitsabstände um den Heizofen bildet, gewährleistet eine ausreichende Belüftung und verbessert die Wärmeleistung.

- Sollte brennbares und/oder entzündbares Material auf dem Fußboden installiert werden, ist es ratsam, den Heizofen auf einer Stahlunterlage zu platzieren, die als Optional geliefert wird.

EDILKAMIN weist jegliche Verantwortung für eine Installation ab, die nicht im Sinne der sich in Kraft befindenden Gesetze und im Hinblick auf die vorgesehene Verwendung des Heizofens ausgeführt wird.

RAUCHSCHIEBER (im Fall des Einbaus einer Klappe im Rauchabzug)

Der Schieber muss mühelos betätigt werden können und seine Stellung muss von außen her durch den Regulierungsgriff sichtbar sein. Der Schieber muss in der vorgesehenen Stellung verbleiben und ein automatischer Verschluss darf nicht möglich sein. Der Rauchschieber darf die Sektion des Rauchabzugs nicht vollständig verschließen, sondern muss das Vorhandensein einer minimalen Öffnung gewährleisten, die 3% der Sektion entspricht, und die auf jeden Fall 20 cm^2 messen muss.

GEBRAUCHSANWEISUNG

HINWEISE auf Brennstoff: Brennholz

Um ein einwandfreies Funktionieren des Heizofens zu gewährleisten, muss trockenes und natürliches Brennholz verwendet werden, das höchstens 20% Feuchtigkeit aufweist. Achtung: Nachdem das Feuer angefacht ist, entwickeln sich in einigen Teilen des Heizofens hohe Temperaturen. Es ist deshalb ratsam, dass Kinder sich nicht ohne Aufsicht in der Nähe des Heizofens aufhalten. Der Heizofen ist ein Gerät, das konzipiert worden ist, nur mit verschlossenem Ofentor zu funktionieren. Die Wärmeverbreitung erfolgt gleichzeitig durch Wärmeabstrahlung und Wärmekonvektion.

Ziehen Sie den mit dem Heizofen gelieferten Handschuh an, um das Ofentor zu öffnen und die Ofenregelung zu betätigen!

ERSTE INBETRIEBSETZUNG

Eventuelle unangenehme Gerüche oder Rauch werden durch Verdunsten oder durch das Austrocknen einiger Materialien verursacht, die während des Herstellungsverfahrens angewendet worden sind. Diese Vorgänge können noch einige Tage andauern, bevor sie endgültig verschwinden. Für die erste Beheizung wird wie folgt vorgegangen: Man gibt etwas zusammengeknülltes Papier in den Feuerraum und bedeckt es mit einigen dünnen und gut gelagerten Holzstücken, damit sich die Flammen gut entwickeln können.

Das erste Anzünden muss im Handbetrieb erfolgen, dazu ist der Hebel A/M vollständig nach rechts zu bewegen; in beiden Betriebsweisen ist auf jeden Fall die eventuell im Rauchabzugskanal eingegebauten Klappe zu öffnen, Papier und eine kleine Menge dünnes und gut getrocknetes Holz in den Feuerraum legen, damit sich sofort eine gute Flamme entwickelt. Zu diesem Zweck die Sperrschieber für die Primär- und Sekundärluft ganz öffnen (siehe Abb. 1-2 auf Seite 27) und die Tür NUR EIN WENIG ÖFFNEN.

- Sobald die Flammen abnehmen und ein gutes Glutbett gebildet haben, eine normal große Holzmenge in den Feuerraum laden (nicht die in der Tabelle von Seite 28 angegebenen Maximalmengen überschreiten).
- Jetzt die Tür komplett schließen und die Verbrennung mit Hilfe der Sperrschieber für die Primär- und Sekundärluft regulieren.
- Sich vergewissern, dass die Tür des Feuerraums während des Betriebs immer perfekt geschlossen ist.

N.B.: Fachen Sie das Feuer nie mit Alkohol, Benzin, Kerosin oder sonstigen flüssigen Brennstoffen an. Diese dürfen nicht in der Nähe des Heizofens aufbewahrt werden.

Verwenden sie keine Brennwürfel aus Petrol oder chemischen Substanzen, weil sie die Innenwände des Heizofens stark beschädigen könnten. Verwenden Sie ausschließlich Brennwürfel ökologischer Herkunft.

Eine übermäßige Bestückung (mehr als 2,5 kg/h - siehe Tabelle mit den technischen Daten) oder zu starke Flammen können dem Feuerraum ebenfalls schaden.

ART DES BRENNSTOFFES

Der Ofen sollte möglichst mit gut abgelagertem Buchen- bzw. Birkenholz befeuert werden. Jede Holzart besitzt unterschiedliche Merkmale, die auch den Wirkungsgrad der Verbrennung beeinflussen. Die erklärte Nennleistung des Ofens in kW wird erhalten, indem man die richtige Holzmenge verbrennt und dabei darauf achtet, die Brennkammer nicht zu überladen.

Brennstoff und Heizleistung

Die Verbrennung wurde vom technischen Gesichtspunkt aus optimiert, sowohl, was die Konzeption des Kamins und der entsprechenden Luftzufuhr als auch der Emissionen betrifft. Wir fordern Sie dazu auf, unseren Einsatz zugunsten einer sauberen Umwelt zu unterstützen, indem Sie die nachfolgend aufgeführten Hinweise zur Verwendung von Brennstoffen befolgen, die keine Schadstoffe enthalten und erzeugen. Verwenden Sie als Brennstoff ausschließlich natürliches und abgelagertes Holz oder Holzbriketts. Feuchtes, frisch geschlagenes oder auf unangemessene Weise gelagertes Holz weist einen hohen Wassergehalt auf, brennt daher schlecht, erzeugt viel Qualm und wenig Wärme. Verwenden Sie nur Brennholz mit einer Lagerungszeit von mindestens zwei Jahren an einem belüfteten und trockenen Ort. In diesem Fall wird der Wassergehalt weniger als 20% des Gewichts betragen. Auf diese Weise sparen Sie Brennstoff, da abgelagertes Holz einen wesentlich höheren Heizwert besitzt. Verwenden Sie nie flüssige Brennstoffe wie Benzin, Alkohol oder Ähnliches. Verbrennen Sie keine Abfälle.

N.B. Abgelagertes Holz besitzt einen Heizwert von etwa 4 kWh/kg, während frisch geschlagenes Holz einen Heizwert von nur 2 kWh/kg besitzt. Um denselben Heizwert zu erhalten, ist daher die doppelte Menge an Brennstoff erforderlich.

	Wassergehalt in g pro kg Holz	Heizleistung kWh/kg	Höherer Holzverbrauch in %
Lange Lagerung	100	4,5	0
2 Jahre Lagerung	200	4	15
1 Jahr Lagerung	350	3	71
Frisch geschlagenes Holz	500	2,1	153

ACHTUNG: Wird der Kamin mit zuviel oder mit unangemessenen Brennstoff befeuert, riskiert man die Gefahr einer Überhitzung mit anschließenden Schäden am Produkt.

WARTUNG

Entleeren der Asche

Der Aschekasten im Inneren des Feuerraums muss unbedingt entleert werden, sobald er voll ist.

Sonst heizt sich das Gusseisengitter auf und die Versorgung wird schlecht.

Das Entleeren des Aschekastens hat bei kaltem Ofen zu erfolgen.

Säuberung der Glassscheibe

Verwenden Sie zum Säubern der Innenseite der Glasscheibe das spezielle Reinigungsmittel GlasKamin, das bei den Wiederverkäufern erhältlich ist EDILKAMIN.

Die Glasscheibe nicht während des Ofenbetriebs, solange sie heiß ist, reinigen!

WICHTIG: Die Glaskeramikscheibe ist hochtemperaturfest, aber zerbrechlich. Stöße sollten daher vermieden werden.

Außenreinigung des Heizofens

Die verkleidung wird mit einem delikaten Reinigungsmittel und einem feuchten Tuch gesäubert. Sie wird nicht mit kaltem Wasser benetzt, solange der Heizofen noch heiß ist, weil der dadurch entstehende Temperaturschock einen Schaden verursachen könnte.

Säuberung des Feuerraums

In regelmäßigen Abständen sowie in jedem Fall bei übermäßigen Russablagerungen wird eine gründliche Reinigung des Feuerraums vorgenommen. Dadurch verbessern sich Betrieb und Heizleistung des Ofens.

Reinigung des Schornsteins

Diese Reinigung wird vor der Heizsaison und immer dann ausgeführt, wenn sich im Innern eine Schicht aus Ruß und Teer gebildet hat, eine Substanz, die leicht entflammbar ist. Wenn die Ablagerungen eine Höhe von 5-6 mm erreichen, können sie sich bei hohen Temperaturen und Funkenflug entzünden, was schwere Folgen für den Rauchabzug und die Wohnung haben könnte. Es wird deshalb empfohlen, diese Reinigung mindestens einmal jährlich oder bei Bedarf auch häufiger vorzunehmen.

BETRIEBSTÖRUNGEN

Es muss vorausgenommen werden, dass beinah alle Betriebsstörungen oft auf Unaufmerksamkeit und/oder Installationen zurückzuführen sind, die nicht vorschriftgemäß ausgeführt worden sind. Wir stellen in der Folge eine Liste der am häufigsten auftretenden Fällen auf:

1) Wenn Rauch austritt, muss geprüft werden, ob:

die Rauchklappe genügend offen ist;
der Regulierungshebel des Lufteintritts genügend offen ist;
die Installation korrekt ist (Rauchkanal, Rauchabzug, Schornstein);
das verwendete Holz trocken ist;

2) Wenn die Verbrennung nicht kontrolliert ist, muss geprüft werden, ob:

die Rauchklappe zu offen ist;
die Dichtungsmittel des Ofentors in Ordnung sind;
das Tor des Feuerraums gut geschlossen ist.

3) Wenn das Glas sofort trüb wird, muss geprüft werden ob:

das verwendete Holz trocken ist;
die Rauchklappe immer mindestens 25-30% offen gewesen ist.

Man muss aber auf jeden Fall in Betracht ziehen, dass es normal ist, wenn nach einigen Betriebsstunden sich ein leichter Staubbeschlag bildet.

4) Sollten die Betriebsstörungen nicht behoben werden, muss das für das Gebiet zuständige CAT oder der Wiederverkäufer kontaktiert werden.

REINIGUNGSPRODUKTE



GlassKamin
Code 155240

Für die Reinigung von
Glaskeramik



Eimer des Aschensaugers
ohne Motor
Code 275400

Für die Reinigung des
Feuerofens

Geachte Meneer/Mevrouw,

We danken u dat u voor ons product gekozen heeft en we feliciteren u met uw aankoop.

We raden u aan om dit blad aandachtig door te lezen alvorens u van dit product gebruik maakt, teneinde de prestaties ervan optimaal en veilig te kunnen benutten.

Voor overige informatie of hulp kunt u zich wenden tot uw VERKOPER waar u uw product gekocht heeft of kunt u onze website www.edilkamin.com bezoeken onder het kopje DEALERS.

OPMERKING

- Controleer, als u het product uitgepakt heeft, of de inhoud heel en compleet is (garantiebewijs, handschoen, technisch blad, spatel, vochtabsorberende zouten en inbussleutels).

Wend u in het geval van storingen onmiddellijk tot de verkoper waar u uw product gekocht heeft en neem een kopie van het garantiebewijs en het aankoopbewijs mee.

- Inbedrijfstelling/keuring

Deze handeling moet absoluut uitgevoerd worden door de erkende Edilkamin dealer op straffe van de verlies van het recht op garantie.

De inbedrijfstelling beschreven in de Italiaanse norm UNI 10683 Rev. 2005 (H. "3.21") bestaat uit een reeks controles die na de installatie van de kachel uitgevoerd moeten worden en die de correcte functionering van het systeem en de overeenstemming ervan met de wetgeving vaststellen.

Bij uw verkoper, via het gratis nummer of de website www.edilkamin.com kunt u de naam en adres van de dichtstbijzijnde dealer vinden.

- de fabrikant acht zich niet verantwoordelijk voor schade veroorzaakt door gebruik in het geval van verkeerde installaties, onjuist onderhoud en een verkeerd gebruik van het product.

- het controlenummer voor de identificatie van de kachel treft u:

- aan de bovenkant van de verpakking

- in het garantiebewijs in de vuurhaard

- op het plaatje aan de achterkant van het apparaat;

Deze documenten moeten bewaard worden met het aankoopbewijs waarvan u de gegevens moet doorgeven op het moment dat u informatie aanvraagt of in het geval van onderhoud;

- de weergegeven details zijn grafisch en geometrisch indicatief.

CONFORMITEITSVERKLARING

EDILKAMIN S.p.A. Met legaal kantoor te Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milaan – SOFI- Nummer BTWnummer 00192220192

Verklaart voor eigen verantwoordelijk verantwoordelijkheid:

Dat de kachel met houten die hieronder beschreven staat conform de Richtlijn 89/106/EEG (Bouwproducten) is:

KACHEL MET HOUTEN met het commerciële merk EDILKAMIN, genaamd DELUXE - DIAMOND

MODEL: DELUXE - DIAMOND

BOUWJAAR: Ref. Gegevensplaatje

SERIE NUMMER: Ref. Gegevensplaatje

De conformiteit met de vereisten van de Richtlijn 89/106/EEG wordt tevens bepaald door de conformiteit met de:
EN 13240:2006

EDILKAMIN S.p.a. wijst elke verantwoordelijkheid voor de slechte functionering van het apparaat als gevolg van de vervanging, montage en/of wijzigingen die niet door EDILKAMIN personeel zonder de toestemming hiervan uitgevoerd zijn.

TECHNISCHE KENMERKEN

- Structuur en bekleding van grijs gelakt staal.
- Binnenkant haard van Vermiculiet.
- Gietijzeren asrooster enaslade.
- Interne breedte haard 38 cm, hoogte 45 cm.
- Zelfsluitend deurtje.
- Rookafvoer vanuit top of achterkant.

• Regeling primaire verbrandingslucht

Dit wordt gedaan door het hendeltje A (fig. 1-2) te verschuiven naar: rechts open - links dicht.

Met de primaire verbrandingslucht wordt de intensiteit van de vlam geregeld.

• Regeling secundaire verbrandingslucht

Dit wordt gedaan door het hendeltje B (fig. 1-2) te verschuiven naar: rechts open - links dicht.

Met de secundaire lucht kan het keramisch glas worden gereinigd, en kunnen daarnaast de gassen worden verbrand die bij een niet volledige verbranding van hout kunnen ontstaan, zodat de uitstoot van gevaarlijke gassen in het milieu wordt verminderd. De vooraf ingestelde secundaire lucht bereikt de haard via een gat in de bovenste glashouder van de deur.

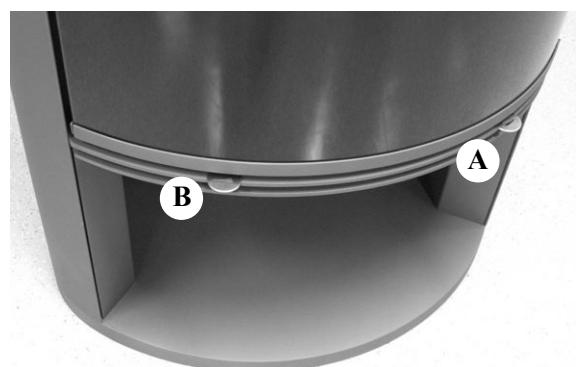


fig. 1 - Stelhendels voor DIAMOND

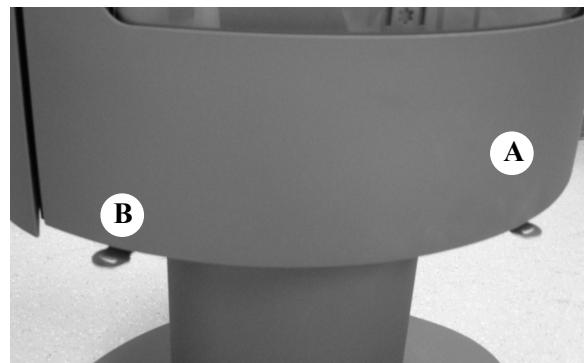
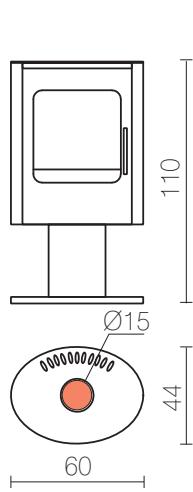


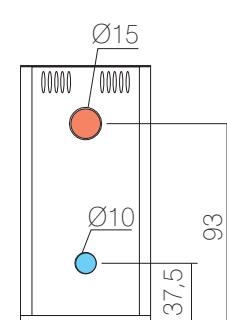
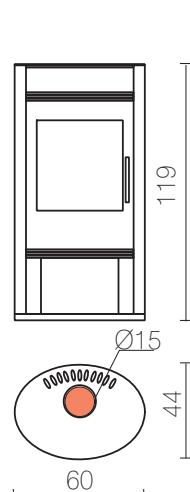
fig. 2 - Stelhendels voor DELUXE

AFMETINGEN/AFMETINGEN

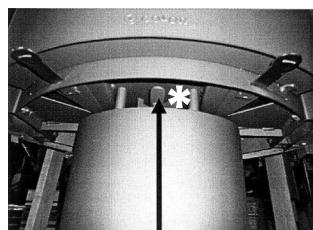
DELUXE



DIAMOND



rookuitgang
 externe aansluiting



ROTATIE VAN DE KACHEL DELUXE

Het model DELUXE is uitgerust om 360° om zijn as te kunnen worden gedraaid. Controleer alvorens hem te draaien of de veiligheidsafstanden tot brandbare wanden en/of hittegevoelige voorwerpen in acht zijn genomen.

De kachel kan alleen worden gedraaid wanneer hij koud is!

*** Om de kachel te draaien moet de hendel omhoog worden geduwd om de draaistop vrij te maken.**

ROOKAFVOER

SCHOORSTEENPIJP

- Vooraleer de kachel te installeren, nagaan of de schoorsteenpijp geschikt is om rook af te voeren. De goede werking van een eventueel vorig fornuis of vorige kachel die op dezelfde schoorsteenpijp was aangesloten, houdt niet noodzakelijk in dat ook de nieuwe kachel goed zal functioneren.
- Bij de installatie van de kachel moet rekening worden gehouden met de plaats van de schoorsteenpijp, teneinde rookkanalen met een onjuist verloop te vermijden. De afmetingen van de schoorsteenpijp moeten overeenstemmen met de vermeldingen in deze technische fiche (zie tabel pagina 62). Wij raden het gebruik van warmtegeïsoleerde schoorsteenpijpen aan, bestaande uit hittebestendig materiaal of roestvrij staal met een cirkelvormige binnenkant en met gladde binnenwanden.
- De doorsnede van de schoorsteenpijp moet over de gehele lengte dezelfde zijn (wij raden een hoogte van minimaal 3,5 à 4 meter aan).
- Het verdient aanbeveling om aan het begin van de schoorsteenpijp een vergaarbak voor onverbrachte resten en eventuele condensatiedampen te plaatsen.
- Schoorsteenpijpen in slechte staat, vervaardigd uit ongeschikt materiaal (asbest, gegalvaniseerd staal, geribbeld staal enz. met een ruwe en poreuze binnenkant) zijn wettelijk verboden en hinderen de goede werking van de kachel.
- De schoorsteenpijp mag enkel voor de kachel worden gebruikt (er mag geen rook van om het even welke andere brandhaard worden afgevoerd).
- Een perfecte trek wordt vooral verkregen door een schoorsteenpijp zonder obstakels zoals versmallingen, horizontale delen, uitstekende scherpe randen; voor eventuele verplaatsingen van de as moet in de pijp een buiging worden aangebracht, met een hoek van maximaal 45° ten opzichte van de verticale as (Afb. 3).
- Wanneer de schoorsteenpijp die men wenst te gebruiken voor de installatie, voordien voor andere kachels of haarden werd gebruikt, moet deze zorgvuldig worden gereinigd om te garanderen dat de kachel goed kan functioneren of om ontbranding van voordien op de binnenwanden afgезette onverbrachte resten te voorkomen.
- In normale omstandigheden moet de schoorsteenpijp ten minste jaarlijks worden schoongeveegd.
- Voor een optimale werking moet de trek van de schoorsteenpijp een onderdruk van 0,12 tot 0,2 mbar genereren. Lagere waarden kunnen de vlotte rookafvoer hinderen bij het vullen van de kachel en te veel roetafzetting veroorzaken. Hogere waarden veroorzaken een te snelle verbranding waardoor het warmterendement daalt. De waarden zijn terug te vinden in de tabel UNI 10683/2006.
- Bij meerdere schoorsteenpijpen op het dak is een tussenafstand van 2 meter aanbevolen en zou de schoorsteen van de kachel minstens 40 centimeter boven de andere moeten uitsteken. Zie de norm UNI 10683/2006, hoofdstuk inzake de afstanden en plaatsing van schoorstenen.
- Wij raden aan om een klep op het rookkanaal te installeren.

ROOKKANAAL

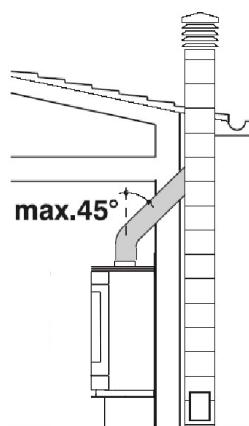
Met rookkanaal wordt de buis bedoeld die de pijp waارlangs de rook naar buiten gaat, verbindt met het verbindingsstuk van de schoorsteenpijp. Het kanaal moet worden opgebouwd uit stijve buizen van staal of keramiek; buigzame metalen buizen of vezelcement zijn niet toegestaan. Horizontale segmenten of tegenhellingen zijn te vermijden. Wijzigingen van de doorsnede zijn enkel toegestaan aan de uitgang van de schoorsteen en niet, bijvoorbeeld, aan de aansluiting van de schoorsteenpijp. Hoeken van meer dan 45° (zie Afb. 1,2,3,4) zijn niet toegestaan. De aansluiting van de metalen schoorsteenpijp op de rookuitgang van de kachel moet met kit voor hoge temperaturen worden afgewerkt.

SCHOORSTEEN

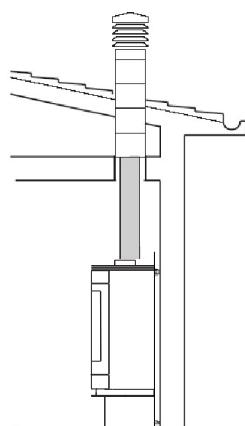
De schoorsteen moet winddicht zijn (gelieve u voor meer uitleg tot uw verdeler te wenden) met een interne doorsnede gelijkaardig aan die van de schoorsteenpijp, en een uitgang niet kleiner dan het dubbele van de uitgang van de schoorsteenpijp. Raadpleeg norm UNI 10683/2006 voor een correcte werking van de schoorsteen.

THERMOTECHNISCHE EIGENSCHAPPEN

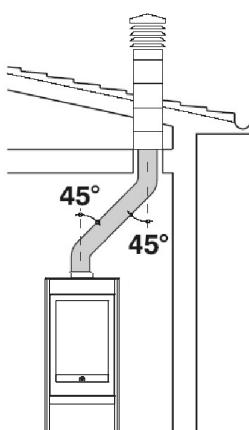
Nominaal vermogen	7	kW
Uitstoot CO (13% O ₂)	1030	ppm
Rooktemperatuur	212	°C
Gewicht rook	6,5	g/s
Minimum trek	13	Pa
Stof (13% O ₂)	26	mg/m ³
Rendement nominaal vermogen	80,8	%
Brandstofverbruik (min/max)	1-2,2	kg/h
Voor ruimtes van	180	m ³
Gewicht met verpakking DELUXE	156	kg
Gewicht met verpakking DIAMOND	165	kg
Ø rookafvoer bovenaan of achteraan (vrouwelijk)	150	mm
Luchtinlaten ruimte waarin de kachel is geïnstalleerd	> 200	cm ²



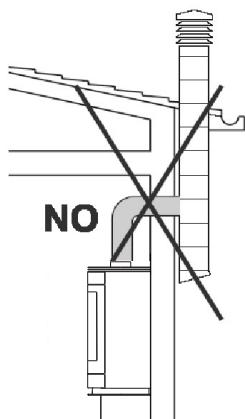
1



2



3



4

INSTALLATIE

De kachel wordt op een pallet geleverd en is ingepakt in een kartonnen doos. Bij ontvangst van de kachel de verpakking verwijderen, nagaan of de inhoud overeenstemt met het aangekochte model en of er geen schade is als gevolg van het vervoer. Alle eventuele klachten moeten bij ontvangst aan de vervoerder worden meegedeeld (en tevens worden aangegeven op het bijbehorende document).

Altijd de plaatselijke en nationale normen raadplegen voor de montage en alles wat niet expliciet in deze fiche is aangegeven. In Italië de norm UNI 10683/2006 raadplegen alsook eventuele lokaal geldende eisen. Bij installatie in appartementsgebouwen, vooraf de toestemming vragen aan de syndicus.

CONTROLEREN VAN DE COMPATIBILITEIT MET ANDERE SYSTEMEN

Overeenkomstig de norm UNI 10683/2006 MAG de kachel NIET worden geïnstalleerd in dezelfde ruimte waar zich ook afzuiginstallaties en gastoestellen van het type B bevinden; de kachel mag in geen geval worden geplaatst in een ruimte waar andere toestellen staan die onderdruk zouden kunnen veroorzaken.

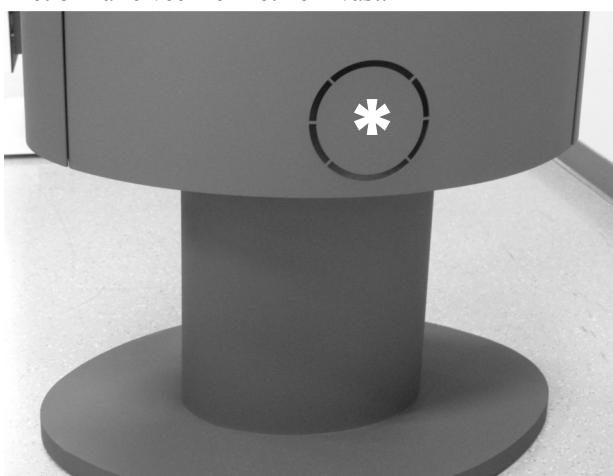
Opgelet: eventuele afvoerventilatoren in dezelfde ruimte of in de ruimte waar de kachel is geïnstalleerd, kunnen problemen veroorzaken.

LUCHTINLAAT

Teneinde de nieuwe zuurstof aan te voeren en een aangepaste stroom verbrandingslucht te verzekeren, moet de ruimte waarin de kachel is geïnstalleerd, van een adequate luchtinlaatopening van buitenaf naar de ruimte van minstens 200 cm² (Ø 16) zijn voorzien.

Als alternatief kan de van buiten afkomstige lucht worden aangevoerd via een buis Ø 10 cm die rechtstreeks op de achterkant van de kachel wordt aangesloten (*), zoals aangegeven in fig. 1.

Verwijder de ingesneden dop (*) om de buis op de kachel aan te sluiten. Breng de buis aan met een klemring met "met bifilaire veer" en zet hem vast.



Afb. 1

VEILIGHEIDSAFSTANDEN

- Plaats de kachel ver van brandbare materialen of voorwerpen. Zorg voor een afstand van 20 cm voor versie DIAMOND en 110 cm voor versie DELUXE met meubels en van ten minste 20 cm met de muur.

Deze afstanden hebben betrekking op meubels of tussenwanden die niet kunnen ontbranden of bestand zijn tegen een opwarming van de omgevingstemperatuur tot 80° zonder oververhit te raken waardoor brand zou kunnen ontstaan. De luchtcirculatie rond de kachel die dankzij die afstanden ontstaat, garandeert een doeltreffende ventilatie en zorgt meteen ook voor een hoger warmterendement.

- Wanneer de kachel op een vloer uit ontvlambaar materiaal wordt geïnstalleerd, verdient het aanbeveling de kachel op een staalplaat te plaatsen; deze plaat is in optie verkrijgbaar.

Edilkamin wijst alle aansprakelijkheid af als de installatie niet conform de toepasselijke wetten werd uitgevoerd en als de kachel niet correct werd gebruikt.

ROOKKLEP (in het geval van de installatie van een klep op het rookkanaal)

De klep moet gemakkelijk kunnen worden bediend en de stand moet kunnen worden bepaald van buitenaf, door middel van de instelknop. De klep blijft in zijn voorziene stand staan en mag niet automatisch sluiten.

De rookklep MAG de schoorsteenpijp NIET volledig kunnen afsluiten, maar moet altijd een continue minimale opening van 3% van de doorsnede, en in ieder geval van minstens 20 cm² garanderen.

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

OPMERKING over de brandstof: hout

Voor een goede werking van de kachel mag enkel droog, natuurlijk hout worden verbrand met een maximale vochtigheidsgraad van 20%.

Opgelet: wanneer de kachel brandt worden sommige onderdelen erg heet, kinderen moeten dus in het oog worden gehouden.

Deze kachel is uitsluitend bedoeld om met gesloten deur te branden. De warmte wordt zowel door straling als door luchtstromen verspreid. De hittebestendige handschoen gebruiken om de deur te openen en de kachel te bedienen

EERSTE KEER AANSTEKEN

Eventuele onaangename geuren of rook zijn het gevolg van de verdamping of het drogen van bepaalde bij de productie gebruikte stoffen. De geuren kunnen gedurende de eerste dagen optreden, maar zullen geleidelijk aan verdwijnen.

Volg onderstaande stappen:

leg papier met een kleine hoeveelheid klein en droog hout in de haard opdat de vlam zo goed mogelijk kan branden, door de lamellen van de primaire en secundaire lucht (zie fig. 1-2 op pag. 33) helemaal te openen en het deurtje OP EEN KIER TE LATEN STAAN.

- Laad, zodra de vlammen verdwijnen en de kolen goed gloeien, een normale hoeveelheid hout in de haard (niet meer dan is aangegeven in de tabel op pag. 34).
- Sluit nu het deurtje en regel de verbranding door middel van de lamellen voor de primaire lucht en die voor de secundaire lucht.
- Zorg ervoor dat de klep van de haard altijd goed dicht is wanneer de kachel in werking is.

N.B.: Nooit alcohol, benzine, kerosine of andere vloeibare ontvlambare stoffen gebruiken om het vuur aan te steken. Let er ook op dat u dergelijke producten ver van het vuur bewaart.

Geen aanmaakblokjes op basis van petroleum of chemische stoffen gebruiken. Dat kan de wanden van de haard namelijk ernstig beschadigen. Gebruik enkel natuurlijke aanmaakblokjes. Te vaak bijvullen (meer dan 2,5 kg/h - zie tabel technische gegevens) of te grote vlammen kunnen de haard beschadigen.

BRANDSTOF

U kunt voor de kachel het beste goed gedroogd beuken- of berkenhout gebruiken. Elk hout heeft afwijkende eigenschappen die het verbrandingsrendement beïnvloeden. Het nominale rendement in kW dat voor de kachel verklaard is kan worden behaald door de juiste hoeveelheid hout de verbranden. Zorg ervoor dat u niet teveel hout in de verbrandingskamer stopt.

Brandstof en calorisch vermogen

De verbranding is vanuit technisch oogpunt geoptimaliseerd zowel wat het betreft ontwerp van de vuurhaard en de bijbehorende luchttoevoer als de emissies.

We vragen u ons te helpen bij te dragen aan een schoon milieu door de hieronder vermelde indicaties betreffende het gebruik van brandstof die geen schadelijke stoffen bevatten en produceren in acht te nemen.

Maak voor de verbranding uitsluitend gebruik van gedroogd hout of houtblokjes. Vochtig, vers gehakt of verkeerd opgeslagen hout bevat een grote hoeveelheid water en verbrandt dus slecht, produceert rook en weinig warmte.

Maak uitsluitend gebruik van hout dat minstens twee jaar in een goed geluchte en droge omgeving heeft liggen drogen. In dit geval is de hoeveelheid water in het hout kleiner dan 20% van het gewicht. Op deze wijze bespaart u brandstof aangezien gedroogd hout een aanzienlijk groter calorisch vermogen heeft.

Maak nooit gebruik van brandstoffen zoals benzine, alcohol of soortgelijke producten. Verbrand nooit vuil.

N.B. Gedroogd hout heeft een calorisch vermogen van ongeveer 4 kWh/kg terwijl vers hout een calorisch vermogen heeft van slechts 2 kWh/kg. Om hetzelfde calorisch vermogen te behalen is dus tweemaal zoveel brandstof nodig.

	Hoeveelheid water g/kg hout	Calorisch vermogen kWh/kg	Groter houtverbruik in %
Zeer droog	100	4,5	0
2 jaar gedroogd	200	4	15
1 jaar gedroogd	350	3	71
Vers gehakt hout	500	2,1	153

LET OP: Als de vuurhaard gevoed wordt met teveel of een verkeerd soort brandstof, dan kan het gevaar voor oververhitting ontstaan met schade aan het product tot gevolg.

ONDERHOUD

Asafvoer

De aslade bevindt zich binnenin de haard en moet absoluut worden geleegd wanneer hij bijna vol is.

Als dat niet gebeurt, raakt het gietijzeren rooster oververhit en neemt de toevoer af.

De aslade moet worden geleegd wanneer de kachel koud is.

Glas reinigen

Om de binnenkant van het glas te reinigen, het specifieke detergent GLASSKAMIN gebruiken dat bij de verdelers te koop is EDILKAMIN.

Het glas niet schoonmaken terwijl het warm is en de kachel brandt!

N.B.: keramisch glas is bestand tegen hoge temperaturen, maar is breekbaar. Stoten kunt u dus best vermijden.

Externe onderdelen reinigen

De bekleding met een zacht reinigingsmiddel en een vochtige doek reinigen. Niet met koud water bevochtigen wanneer de kachel warm is. De thermische schok kan de bekleding immers beschadigen.

Haard reinigen

De haard regelmatig, of in elk geval wanneer er te veel roetophopingen ontstaan, zorgvuldig reinigen. Zo functioneert de kachel beter en heeft deze een hoger rendement.

Schoorsteen vegen

De schoorsteen moet worden geveegd voordat het koude seizoen begint en telkens wanneer u in de kachel de vorming van een laag as of teer opmerkt, een stof die zeer licht ontvlambaar is. Een laag afzettingen dikker dan 5 tot 6 mm in combinatie met hoge temperaturen en vonken kan brand veroorzaken met ernstige gevolgen, zowel voor de schoorsteen als voor de woning.

Wij raden u daarom aan de schoorsteen ten minste jaarlijks te laten vegen.

IN GEVAL VAN STORINGEN

Eerst en vooral willen wij erop wijzen dat de meeste schijnbare storingen te wijten zijn aan onoplettendheid en/of installaties die niet werden uitgevoerd volgens de regels van goed vakmanschap. Wij geven hieronder enkele tips voor de meest voorkomende storingen.

1) Wanneer er rook ontsnapt, nagaan of:

De rookklep voldoende is geopend.

De insteklep voor de luchttoevoer voldoende is geopend.

De installatie correct werd uitgevoerd (rookkanaal, schoorsteenpijp, schoorsteen).

Het gebruikte hout droog is.

2) Indien de verbranding ongecontroleerd blijkt, nagaan of:

De rookklep niet te ver is geopend.

De pakkingen van de deur goed afsluiten.

De deur van de haard degelijk is gesloten.

3) Indien het glas snel vuil wordt, nagaan of:

Het gebruikte hout droog is.

De rookklep steeds minimum voor 25-30% geopend blijft.

Houd er in ieder geval rekening mee dat het na enkele uren branden normaal is dat er zich een dunne laag stof op het glas afzet.

4) Indien deze storingen aanhouden, contact opnemen met de dealer.

REINIGINGSACCESSOIRES



GlassKamin
(code 155240)

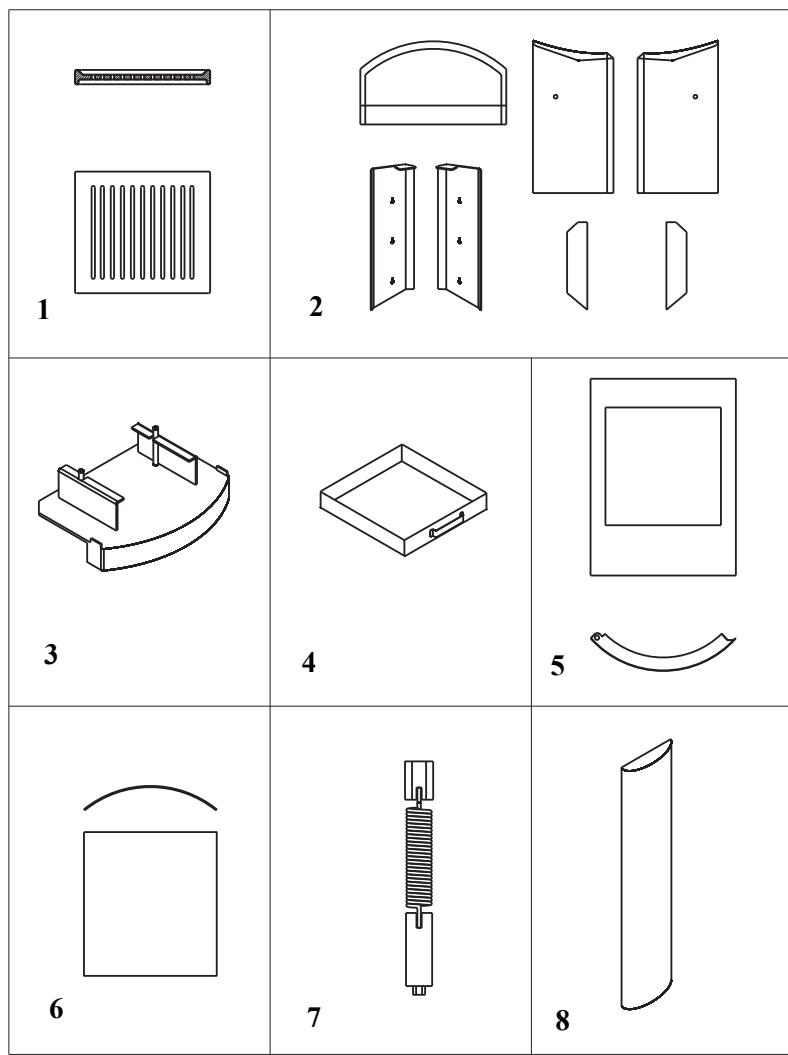
Handig voor de reiniging van
het keramiekglas



Aszuiger zonder motor
(code 275400)

Handig voor de reiniging
van de haard.

DELUXE - DIAMOND



	ITALIANO	ENGLISH	FRANÇAIS	ESPAÑOL	DEUTSCH	NEDERLANDS	pz.	
1	Griglia cenere	Ash grate	Grille cendres	Rejilla cenizas	Groß asroster	1	664860	
2	Focolare	Hearth	Foyer	Hogar	Feuerraum	1	664870	
3	Deflettore	Baffle	Déflecteur	Deflector	Umlenker	1	664880	
4	Cassetto cenere	Ash pan	Tiroir cendres	Cajón cenizas	Aschenladen-Einheit	1	664890	
5	Anta con vetro DELUXE	Door with glass DELUXE	Ponte avec verre DELUXE	Puerta completa de cristal DELUXE	Ofentür komplett mit Glasscheibe DELUXE	Deur met glas DELUXE	1	664900
5	Anta con vetro DIAMOND	Door with glass DIAMOND	Ponte avec verre DIAMOND	Puerta completa de cristal DIAMOND	Ofentür komplett mit Glasscheibe DIAMOND	Deur met glas DIAMOND	1	667220
6	Vetro ceramico DELUXE	Ceramic glass DELUXE	Vitre céramique DELUXE	Cristal cerámico DELUXE	Glaskeramik-Scheibe DELUXE	Glaskeramik-Scheibe DELUXE	1	664910
6	Vetro ceramico DIAMOND	Ceramic glass DIAMOND	Vitre céramique DIAMOND	Cristal cerámico DIAMOND	Glaskeramik-Scheibe DIAMOND	Glaskeramik-Scheibe DIAMOND	1	667230
7	Molla chiusura	Door blocking spring	Ressort blocage porte	Muelle bloque puerta pesquera	Feststellfeder Tür	Veer blokering deurtsje	1	664920
8	Fianchi in acciaio dx/sx	Steel side right / left	Côté droit de l'acier / gauche	Acero lado derecho / izquierdo	Stiel Seite rechts / links	Staal rechts / links	2	664930
9	Maniglia	Handle	Poignée	Manija	Griff	Griff	1	664940
-	Kit viti DELUXE/DIAMOND	Screw kit DELUXE/DIAMOND	Kit de vis DELUXE/DIAMOND	Kit de tornillos DELUXE/DIAMOND	Schraubensatz DELUXE/DIAMOND	Schroefk DELUXE/DIAMOND	1	664950
-	Kit guarnizioni DELUXE	Gasket kit DELUXE	Kit de joint DELUXE	kit de empaque DELUXE	Dichtungssatz DELUXE	Pakkingset DELUXE	1	664960
-	Kit guarnizioni DIAMOND	Gasket kit DIAMOND	Kit de joint DIAMOND	kit de empaque DIAMOND	Dichtungssatz DIAMOND	Pakkingset DIAMOND	1	667250



www.edilkamin.com

65969010.12/E